

GESTORE DEL MERCATO ELETTRICO S.p.A.



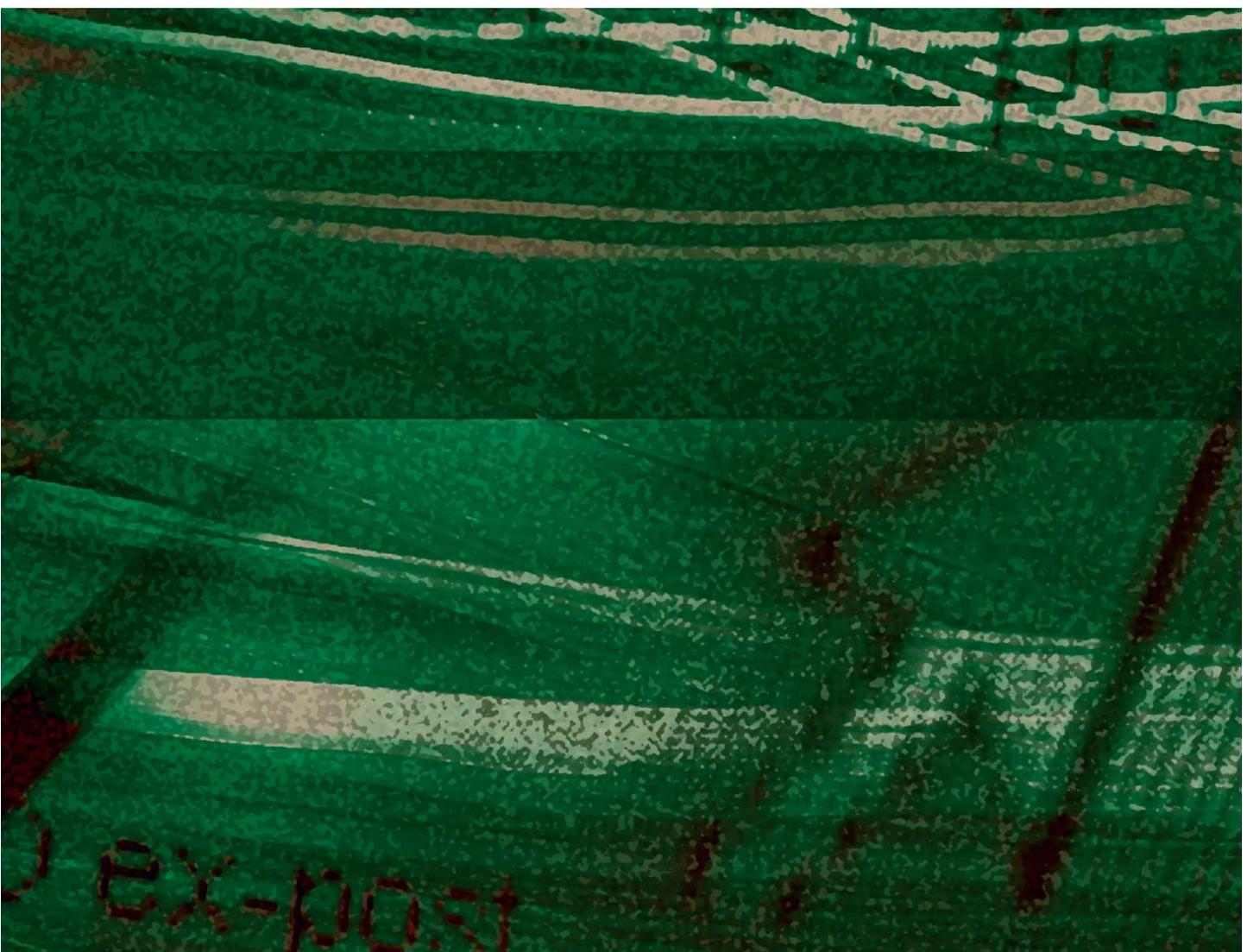
Gestore del Mercato Elettrico S.p.A.

Viale Maresciallo Pilsudski, 92 - 00197 Roma (Italia)

Tel. + 39 06 8012 1 - Fax. + 39 06 8012 4524

info@mercatoelettrico.org - www.mercatoelettrico.org

BILANCIO DI ESERCIZIO 2005



	9	Lettera agli azionisti
	10	Il GME: la nostra missione
	10	La nostra storia
	11	Le aree di attività del GME
	13	Organi sociali al 31 dicembre 2005
Relazione sulla gestione	15	
	16	Premessa
	16	Evoluzione del quadro normativo di riferimento
	18	Rapporti con la Società Controllante
	19	Rapporti con la Società Correlata
	20	Principali attività svolte nel corso dell'esercizio 2005
	22	Principali investimenti realizzati
	23	Risorse Umane
	23	Altre informazioni
Sintesi dei principali indicatori dei mercati di riferimento e della gestione 2005	25	
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione	29	
Previsione dei principali fatti di gestione che caratterizzeranno l'esercizio 2006	33	
Sintesi dei risultati economico-finanziari	37	
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2005	43	Stato Patrimoniale e Conto Economico 2005
Nota Integrativa al Bilancio di esercizio 2005	50	Struttura e contenuto del bilancio
	50	Principi Contabili e Criteri di valutazione
	52	Stato Patrimoniale:
		- Attivo
		- Patrimonio netto e passivo
	60	Conto Economico
Altre informazioni	64	
Relazione del Collegio Sindacale	65	
Relazione della Società di Revisione	67	

LETTERA AGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

il 2005 è stato il primo anno di piena operatività della borsa elettrica, grazie all'ammissione alle contrattazioni anche della domanda attiva. Fin dai primi mesi del 2005 abbiamo assistito ad una forte partecipazione degli operatori alle negoziazioni e ad elevati volumi di energia elettrica scambiata; questo trend è stato confermato per l'intero anno. Sul Mercato del Giorno Prima (MGP) sono stati negoziati, infatti, 203 TWh - per un controvalore pari a 12,9 Miliardi di Euro - e la liquidità media del mercato si è attestata al 63%; oggi il GME è per liquidità la prima tra le borse europee non obbligatorie.

L'elevata liquidità è un indicatore fondamentale del buon funzionamento del mercato ed è una garanzia dell'efficiente formazione del prezzo dell'energia elettrica, che durante il 2005, nonostante le forti tensioni sui mercati petroliferi, ha segnato una crescita più contenuta rispetto a quella registrata sulle altre borse europee. I significativi risultati raggiunti nel corso dell'anno in termini di liquidità e di prezzo rappresentano un segnale importante della fiducia che è stata riconosciuta al GME dagli operatori e dall'intero sistema elettrico ed un forte stimolo per confermare con entusiasmo il nostro impegno per lo sviluppo di un mercato nazionale dell'energia elettrica sempre più concorrenziale.

I risultati raggiunti dal GME dal punto di vista industriale hanno avuto un riscontro positivo anche sotto il profilo economico-finanziario. Nel 2005 i ricavi sono stati pari a 13,6 Miliardi di Euro, con un incremento rispetto al 2004 pari al 67%; il MOL è risultato pari a 16,4 Milioni di Euro, l'Utile, al lordo delle imposte, pari a 13,8 Milioni di Euro e l'Utile Netto pari a 12,3 Milioni di Euro.

Nel corso di tutto il 2005 è proseguito anche il lavoro di organizzazione di un nuovo mercato, quello dei Titoli di Efficienza Energetica, che ha aperto le contrattazioni il 7 marzo 2006. L'avvio di questo mercato ha rappresentato un ulteriore traguardo raggiunto per il GME, che attraverso i Mercati per l'ambiente (Certificati Verdi e TEE) conferma il suo pieno e attivo coinvolgimento nell'attuazione delle politiche nazionali in materia di sviluppo sostenibile; con l'avvio del Mercato dei Titoli di Efficienza Energetica, infatti, il GME contribuirà attivamente al funzionamento del sistema di promozione dell'efficienza energetica previsto dai Decreti Ministeriali del 2004 ed alla nascita di una vera e propria industria italiana del risparmio energetico.

Un doveroso riconoscimento va al management e a tutti i collaboratori del GME, che hanno consentito, grazie alla loro professionalità e dedizione, il raggiungimento di importanti risultati. Prevediamo per il GME un 2006 ed un futuro positivo.

Abbiamo definito delle solide basi per costruire la prossima fase dello sviluppo del GME, che dovrà servire per creare ulteriore efficienza nel sistema elettrico italiano.

Siamo perciò sicuri che anche nei prossimi anni il GME, forte della propria competenza e capacità professionale, contribuirà alla crescita e allo sviluppo in senso concorrenziale del mercato, accrescendo il proprio ruolo di Istituzione di riferimento per l'intero sistema elettrico nazionale ed internazionale.



Sergio Agosta
Amministratore Delegato
Gestore del Mercato Elettrico S.p.A.

IL GME: LA NOSTRA MISSIONE

Le nostre energie al servizio delle energie del Paese

Il Gestore del Mercato Elettrico S.p.A. organizza e gestisce la borsa italiana dell'energia elettrica, vale a dire la "piazza" virtuale sulla quale ogni giorno produttori e acquirenti grossisti si incontrano per vendere e comprare energia elettrica.

Il GME organizza e gestisce anche i Mercati per l'Ambiente, ovvero le sedi di scambio dei Certificati Verdi e dei Titoli di Efficienza Energetica; attraverso questi mercati il GME partecipa alla promozione dello sviluppo delle fonti rinnovabili e del risparmio energetico.

Sulle piattaforme di scambio del GME, quindi, transitano tutte le energie che contribuiscono allo sviluppo dell'Italia, ovvero non solo le energie che consentono al Paese di lavorare, di muoversi, di comunicare, ma anche le energie di un Paese impegnato a creare le condizioni per lo sviluppo di un'economia concorrenziale e compatibile con un modello di crescita sostenibile.

Il GME ha fatto degli obiettivi del Paese i propri obiettivi e per realizzarli ha messo a disposizione il grande patrimonio di competenze manageriali e tecniche delle proprie risorse umane.

LA NOSTRA STORIA

1992 Il Parlamento e il Consiglio Europeo approvano la Direttiva 96/92/CE, che segna il primo passo verso la liberalizzazione del mercato elettrico europeo.

1999 Entra in vigore in Italia il Decreto legislativo di attuazione della direttiva europea 96/92/CE (D. Lgs. 79/99); l'Art. 5 affida la gestione economica del mercato elettrico ad "un gestore del mercato".

2000 Il 27 giugno viene istituito il Gestore del Mercato Elettrico S.p.A. (GME), al quale viene riconosciuta, ai sensi dell'Art. 5 del D. Lgs. 79/99, la gestione economica del mercato elettrico. Il GME assume un ruolo fondamentale nel processo di liberalizzazione del settore elettrico nazionale.

2003 Il GME avvia le contrattazioni sul Mercato dei Certificati Verdi, il primo dei Mercati per l'ambiente, che segna l'inizio delle attività del GME a sostegno delle politiche nazionali in materia di tutela dell'ambiente.

2004 L'8 gennaio 2004 il GME assume la responsabilità dell'organizzazione e della gestione del mercato elettrico ed inizia la fase di simulazione delle contrattazioni sulla piattaforma informatica del GME.

Il 31 marzo 2004 si aprono le contrattazioni sul Mercato Elettrico; la partecipazione attiva alle negoziazioni è limitata ai soli produttori e la domanda è espressa dal GRTN (oggi Gestore del Sistema Elettrico-GRTN).

Il 30 giugno dello stesso anno parte la fase di test con la partecipazione attiva della domanda.

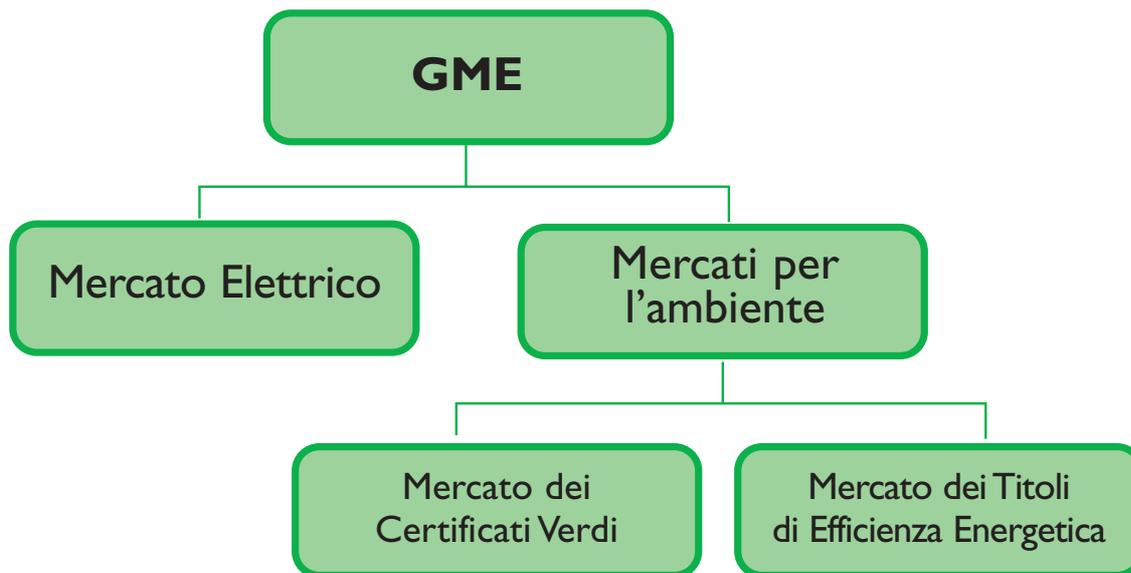
Il 31 dicembre 2004 anche la domanda è ammessa agli scambi sul mercato elettrico.

2005 Il GME predispone il Mercato dei Titoli di Efficienza Energetica, ovvero il secondo Mercato per l'ambiente del GME.

LE AREE DI ATTIVITÀ DEL GME

Il GME organizza e gestisce tre mercati:

il **Mercato Elettrico**, il **Mercato dei Certificati Verdi** e il **Mercato dei Titoli di Efficienza Energetica**
(questi ultimi sono comunemente denominati Mercati per l'ambiente)



MERCATO ELETTRICO

La borsa elettrica è un *marketplace* telematico sul quale si forma il prezzo dell'energia elettrica, definito dall'incontro tra le curve rappresentative delle quantità di energia domandate e offerte dagli operatori che vi partecipano (prezzo di equilibrio). La borsa elettrica è comunque un mercato non obbligatorio; gli operatori, infatti, possono concludere contratti di compravendita anche fuori dalla borsa (i cosiddetti contratti bilaterali).

La borsa elettrica è anche un vero e proprio mercato fisico, dove si definiscono i programmi di immissione e di prelievo sulla rete.

Il Gestore del Mercato Elettrico presiede l'intero processo, gestendo, in qualità di controparte centrale, tutte le operazioni di borsa e controllandone l'operatività dalla sala contrattazioni centrale.

Il GME, in particolare, procede prima alla selezione delle offerte di acquisto e di vendita di energia elettrica secondo un criterio di merito economico (ovvero secondo un ordine crescente di prezzo per le offerte di vendita e un ordine decrescente di prezzo per le offerte di acquisto) e quindi all'acquisto di partite di energia dai produttori e alla successiva vendita ai consumatori.

La borsa elettrica si articola in tre distinti mercati che si svolgono nell'arco della giornata in tempi successivi: il Mercato del Giorno Prima (MGP), nel quale gli operatori determinano i propri programmi di acquisto e vendita per il giorno successivo; il Mercato di Aggiustamento (MA), che consente ai produttori di apportare modifiche ai programmi definiti nel MGP; il Mercato per il Servizio di Dispacciamento (MSD), che consente a Terna - Rete Elettrica Nazionale S.p.A. (società responsabile della trasmissione e del dispacciamento dell'energia elettrica sulla rete ad alta ed altissima tensione) di approvvigionarsi delle risorse necessarie alla gestione e al controllo del sistema elettrico.

MERCATI PER L'AMBIENTE

I Mercati per l'ambiente del GME consentono la negoziazione dei Certificati Verdi (CV) e dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE).

I CV sono emessi dal Gestore del Sistema Elettrico - GRTN in favore dei produttori di energia elettrica per attestare che l'energia prodotta è generata da impianti alimentati da fonti rinnovabili. Tali certificati possono essere utilizzati per adempiere all'obbligo annuale imposto ai produttori e agli importatori di energia da fonti tradizionali di introdurre in rete energia generata da fonti rinnovabili. Dal 2002, infatti, questi soggetti hanno l'obbligo di immettere ogni anno in rete una quota di energia elettrica prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili. Tale quota è pari al 2% dell'energia elettrica prodotta o importata nell'anno precedente, eccedente i 100 GWh. A partire dal 2004 e fino al 2006 la quota minima è incrementata dello 0,35% annuo.

I TEE, conosciuti anche come "certificati bianchi", invece, sono emessi dal GME a favore dei distributori di energia elettrica e gas e a favore delle società operanti nel settore dei servizi energetici (ESCO) al fine di certificare la riduzione dei consumi conseguita attraverso misure e progetti di risparmio energetico. In virtù del sistema di promozione dell'efficienza energetica definito dai Decreti Ministeriali del 2004, infatti, i distributori di energia e gas debbono raggiungere annualmente un obiettivo di risparmio energetico fissato dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, dovendo consegnare a questa stessa i TEE equivalenti al proprio obiettivo.

I Mercati per l'ambiente del GME, quindi, consentono la negoziazione dei CV e dei TEE tra chi deve acquistarne per ottemperare all'obbligo, in quanto non ha raggiunto i propri obiettivi, e chi, avendo superato i propri obiettivi, può cedere i titoli in eccesso conseguendo un vantaggio economico. I Mercati per l'ambiente garantiscono, inoltre, la trasparenza e la sicurezza delle transazioni, oltre che la formazione di un prezzo efficiente dei titoli stessi. Essi favoriscono anche lo sviluppo sostenibile del sistema produttivo italiano ed attuano politiche di tutela ambientale nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali.

ORGANI SOCIALI
AL 31 DICEMBRE 2005

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE	Giorgio Szegö
VICE PRESIDENTE	Francesco Maria Bernardi (*)
AMMINISTRATORE DELEGATO	Sergio Agosta
CONSIGLIERI	Giuseppe Lalli Domenico Nardelli Romeo Rosin Pierluigi Scibetta

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE	Francesco Massicci
SINDACI EFFETTIVI	Giampietro Brunello Giovanni Zaccagna

SINDACI SUPPLEMENTI	Diego Maria Berruti
---------------------	---------------------

SOCIETÀ DI REVISIONE	Deloitte & Touche S.p.A
-----------------------------	-------------------------

(*) dimissionario in data 1° Febbraio 2006

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

Il 2005, sesto esercizio sociale del Gestore del mercato elettrico S.p.A. (di seguito anche "GME"), è stato caratterizzato dalla piena operatività del mercato elettrico con la partecipazione attiva della domanda espressa dagli operatori a far data dal 1° gennaio 2005.

Nella presente nota vengono descritti gli elementi di rilievo della gestione: evoluzione del quadro normativo, attività svolte, investimenti realizzati e dinamica del personale.

Sono delineati, inoltre, i principali indicatori del mercato elettrico e dei mercati per l'ambiente, nonché i principali indicatori economici della gestione 2005 della Società, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2005 e i fatti di gestione che potrebbero caratterizzare l'esercizio 2006.

Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2005 è stato redatto nel rispetto di quanto contenuto nei documenti "Relazioni trimestrali sull'andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione" che l'Amministratore Delegato, ai sensi dell'articolo 22.2 dello Statuto Sociale, ha sottoposto all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, il quale gli ha approvate nelle sedute del 27 luglio 2005 (Consuntivo al 30 giugno 2005) e 23 novembre 2005 (Consuntivo al 30 settembre 2005).

EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il GME è la società, costituita dal Gestore della rete di trasmissione nazionale S.p.A., ora Gestore del Sistema Elettrico - GRTN S.p.A, in data 27 giugno 2000, alla quale sono attribuite:

- la gestione economica e l'organizzazione del mercato elettrico (art. 5 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n.79);
- l'organizzazione di una sede per la contrattazione dei certificati verdi (art. 6 del decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 11 novembre 1999);
- l'organizzazione di una sede per la contrattazione dei titoli di efficienza energetica (TEE) e la predisposizione delle regole di funzionamento del mercato d'intesa con l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas (artt. 10 dei D.D.M.M. 20 luglio 2004 in tema di individuazione degli obiettivi quantitativi per l'incremento dell'efficienza energetica negli usi finali di energia - energia elettrica e gas naturale).

Di seguito vengono sinteticamente illustrati gli atti normativi e di indirizzo di specifico interesse della Società.

MERCATO ELETTRICO

Al fine di recepire le indicazioni del Ministero delle Attività Produttive, contenute nel documento "**Sistema organizzato di offerte di vendita e di acquisto di energia elettrica: indirizzi per il Sistema Italia 2004**" e nella **nota del 1° ottobre 2003**, il GME ha sviluppato una "Proposta di modifica della Disciplina del mercato elettrico", pubblicandola sul proprio sito internet.

Detta proposta, previa consultazione dei soggetti interessati e dopo aver tenuto conto delle osservazioni ricevute, è stata trasmessa al Ministro delle Attività Produttive per la relativa approvazione.

Successivamente, con **nota del 12 dicembre 2003, prot. n. 4305**, avente ad oggetto "Modifica alla Disciplina del mercato elettrico", il Ministro delle Attività Produttive ha trasmesso al GME il parere reso dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas (di seguito anche "Autorità") – con **delibera n. 143/03** – e nel contempo:

- ha invitato il GME a recepire tale parere;
- ha formulato ulteriori indicazioni di modifica della Disciplina del mercato elettrico;
- ha definito la tempistica per l'avvio del mercato elettrico.

Con il **Decreto 19 dicembre 2003**, pubblicato nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 301, del 30 dicembre 2003, Serie generale, il Ministro delle Attività Produttive ha approvato il **Testo Integrato della Disciplina del mercato elettrico** ed ha attribuito al

GME, a partire dall'8 gennaio 2004, la responsabilità delle funzioni relativamente all'organizzazione e alla gestione del Mercato Elettrico.

L'Autorità, con **delibera 30 dicembre 2003, n. 168/03 e successive modificazioni ed integrazioni**, ha definito le condizioni per l'erogazione del pubblico servizio di dispacciamento dell'energia elettrica sul territorio nazionale e per l'approvvigionamento delle relative risorse sulla base di un ordine di merito economico, ai sensi degli articoli 3 e 5 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79.

L'Autorità, inoltre, con **delibera 27 marzo 2004, n. 48/04** ha fissato al 1° aprile 2004 la data di entrata in operatività del dispacciamento di merito economico.

In data 31 marzo 2004 è stato dato l'avvio al sistema delle offerte di cui all'art. 5 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79.

Il 2004 è stato caratterizzato, inoltre, dall'entrata in vigore della legge 23 agosto 2004, n. 239 sul **Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia**. Tale legge, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale - n. 215, del 13 settembre 2004, determina gli obiettivi di politica energetica, quali la garanzia della sicurezza, la flessibilità e continuità degli approvvigionamenti di energia e la promozione del funzionamento unitario dei mercati dell'energia.

In data 17 dicembre 2004 il Ministro delle Attività Produttive ha emanato il decreto relativo alle **Modalità e condizioni delle importazioni di energia per l'anno 2005**. In data 24 dicembre 2004 il Ministro delle Attività Produttive ha emanato una nota di indirizzo relativa al funzionamento del Sistema Italia 2004 e alla partecipazione della domanda nella Borsa Elettrica; lo stesso Ministro in pari data, ha inoltre emanato un decreto per l'assegnazione a condizioni agevolate dell'energia elettrica prodotta dagli impianti cosiddetti "Cip-6".

Con decreto 1° dicembre 2005, pubblicato nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n° 990 del 14 dicembre 2005, Serie Speciale, il Ministero delle Attività Produttive ha approvato le modifiche urgenti al Testo Integrato della Disciplina del mercato elettrico come definite dal GME nelle date 30 marzo 2004, 9 marzo 2004, 23 marzo 2005, 5 maggio 2005 e 16 settembre 2005 e da quest'ultimo disposte conformemente e coerentemente con l'evoluzione del quadro normativo e regolatorio del sistema elettrico.

In data 5 dicembre 2005 il Ministro delle Attività Produttive ha emanato il decreto relativo alla Determinazione delle modalità per la vendita sul mercato, per l'anno 2006, dell'energia elettrica, di cui all'articolo 3, comma 12, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, da parte del Gestore del Sistema Elettrico – GRTN S.p.A.. In particolare, il Decreto stabilisce la ripartizione dell'energia tra mercato libero e vincolato, fissando una quota del 40% destinata all'AU per la fornitura al mercato vincolato ed una quota del 60% destinata ai clienti idonei del mercato.

MERCATI PER L'AMBIENTE

Mercato dei certificati verdi

Con il decreto 14 marzo 2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 65 del 19 marzo 2003, Serie generale, il Ministro delle Attività Produttive ha approvato le **Istruzioni alla Disciplina del mercato elettrico limitatamente alle disposizioni relative alla sede di contrattazione dei certificati verdi di cui all'articolo 6** del D.M. 11 novembre 1999.

In data **19 dicembre 2003** il Ministro delle Attività Produttive ha emanato il decreto concernente *l'approvazione del Testo Integrato della Disciplina del mercato elettrico e l'assunzione di responsabilità del Gestore del mercato elettrico S.p.A. relativamente al mercato elettrico*. Tale decreto ha approvato la Disciplina del 9 maggio 2001 e le Istruzioni del 14 marzo 2003 relative al mercato dei certificati verdi e, nel contempo, ha abrogato l'articolo 1 del decreto del Ministro delle Attività Produttive 14 marzo 2003, facendo comunque salvi gli atti e i provvedimenti emanati e gli effetti prodottisi sulla base di tale decreto.

Dalla data di entrata in vigore del decreto 14 marzo 2003 il GME ha assunto la responsabilità delle proprie funzioni relativamente all'organizzazione e alla gestione della sede di contrattazione dei certificati verdi.

Mercato dei titoli di efficienza energetica (TEE) o certificati bianchi

Nel rispetto del termine indicato dai **D.D.M.M. 24 aprile 2001** per l'avvio operativo della

sede di contrattazione dei titoli di efficienza energetica, il GME ha trasmesso all'Autorità uno schema di regole di funzionamento del mercato dei titoli di efficienza energetica (denominati anche "certificati bianchi"), al fine di acquisire la prescritta intesa.

Nelle more, l'Autorità, con la delibera del **18 settembre 2003, n. 103/03** ha emanato le linee guida per la preparazione, esecuzione e valutazione dei progetti di cui agli articoli 5 del D.D.M.M. 24/4/01 e ha definito i criteri e le modalità per il rilascio dei TEE.

In data 20 luglio 2004 sono stati emanati e sono entrati successivamente in vigore i **decreti del Ministero delle Attività Produttive di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (D.M. 20/7/04 elettricità, D.M. 20/7/04 gas)**. Tali decreti, abrogativi dei citati D.D.M.M. 24 aprile 2001, hanno introdotto una nuova individuazione degli obiettivi quantitativi nazionali di risparmio energetico e sviluppo di fonti rinnovabili che dovranno essere conseguiti dalle imprese di distribuzione di energia elettrica e dalle imprese distributrici di gas naturale (con non meno di 100.000 clienti finali al 31 dicembre 2001) attraverso progetti (art. 5) che prevedono misure ed interventi di incremento dell'efficienza energetica negli usi finali.

L'Autorità, infine con la **delibera** datata **11 novembre 2004, n. 200/04** ha adeguato la delibera del 18 settembre 2003, n. 103/03 al disposto dei D.D.M.M. del 20 luglio 2004 ed ha, inoltre, definito i criteri e le modalità per il rilascio dei titoli di efficienza energetica.

L'Autorità, con la **delibera** datata **20 aprile 2005, n. 70/05** ha approvato cinque schede tecniche per la quantificazione dei risparmi di energia primaria relativi agli interventi di cui all'articolo 5, comma 1, del D.D.M.M. dei 20/7/04.

RAPPORTI CON LA SOCIETÀ CONTROLLANTE

Il GME, Società per Azioni, è sottoposta al totale controllo da parte del GRTN ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile. Pertanto, il GRTN risulta essere Socio Unico del GME e soggetto svolgente l'attività di coordinamento. Il 2005 è stato caratterizzato dall'entrata in vigore del D.P.C.M. datato 11 maggio 2004, relativo al *Trasferimento a Terna S.p.A. del ramo d'azienda Trasmissione Dispacciamento e della Tutela dei rapporti commerciali in essere alla data del 31 ottobre 2005*. Per effetto di tale decreto il GRTN ha modificato la propria denominazione sociale in Gestore del Sistema elettrico – GRTN S.p.A. e tutti i rapporti contrattuali, inerenti al ramo d'azienda trasferito, a decorrere dal 1 novembre 2005, sono stati trasferiti alla società Terna – Rete Elettrica Nazionale S.p.A. (di seguito Terna S.p.A.).

Nel corso del 2005 i rapporti economici tra controllata (GME) e controllante (GRTN) sono stati regolati da reciproci contratti e convenzioni. In particolare:

lato GRTN verso GME sono stati stipulati:

- il contratto di locazione e servizi di edificio (sede Pilsudski) di durata triennale;
- il contratto di locazione e servizi di edificio (sede Palmiano) di durata sei anni con decorrenza dal 1° gennaio 2005 e scadenza il 31 dicembre 2010. Tale contratto, per effetto del *Trasferimento a Terna S.p.A. del ramo d'azienda Trasmissione Dispacciamento e della Tutela dei rapporti commerciali*, a decorrere dal 1° novembre 2005, è stato trasferito alla società Terna S.p.A.;
- il contratto per la fornitura dei servizi informatici a carattere continuativo di durata triennale con decorrenza dal 1° gennaio 2005;
- il contratto per la fornitura di servizi di assistenza e consulenza a carattere continuativo, l'utilizzazione di spazi immobiliari attrezzati e dei servizi relativi, di durata triennale con decorrenza 1° gennaio 2005;

lato GME verso GRTN è stata stipulata:

- la Convenzione ai sensi dell'articolo 9 dell'Allegato A alla deliberazione n. 168/03 dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas, relativa ai servizi del mercato elettrico erogati dal GME al GRTN. Tale convenzione, per effetto del *Trasferimento a Terna S.p.A. del ramo d'azienda Trasmissione Dispacciamento e della Tutela dei rapporti commerciali*, a decorrere dal 1° novembre 2005, è stata trasferita alla società Terna S.p.A.;
- la Convenzione ai sensi dell'articolo 9 dell'Allegato A alla deliberazione n. 168/03 dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas, atta a disciplinare i rapporti tra GRTN e GME con riferimento alla gestione delle offerte relative all'energia CIP6 e di quanto previsto ai sensi del D.M. del 24 dicembre 2004. Le risultanze patrimoniali dei rapporti intercorrenti con la società controllante sono dettagliate nella

Nota Integrativa, mentre di seguito si evidenziano gli importi consuntivati nel corso dell'esercizio 2005 relativi alle voci dei ricavi e dei costi connesse con la negoziazione delle partite energetiche oltre a quelle relative ai contratti di prestazione dei servizi.

RICAVI

Euro mila	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Vendita energia e diritti utilizzo capacità di trasporto	327.841,4	4.000.002,0	(3.672.160,6)
Corrispettivi contratto di service GME ai sensi dell' art. 9 della Delibera 168/03	6.450,0	8.400,0	(1.950,0)
Corrispettivi per ogni MWh negoziato sul mercato	2.390,7	2.433,0	(42,3)
Corrispettivi per certificati verdi	59,7	117,0	(57,3)
Per personale distaccato	185,4	82,0	103,4
Totale	336.927,2	4.011.034,0	(3.674.106,8)

COSTI

Euro mila	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Acquisto energia e diritti utilizzo capacità di trasporto	3.315.660,5	19.024,0	3.296.636,5
Prestazioni e servizi vari	1.890,8	2.638,0	(747,2)
Totale	3.317.551,3	21.662,0	3.295.889,3

RAPPORTI CON LA SOCIETÀ CORRELATA

Con riferimento ai rapporti con la Società correlata, Acquirente Unico S.p.A. (di seguito "AU"), nel corso del 2005 in conseguenza dell'apertura del mercato elettrico alla partecipazione attiva della domanda, l'Acquirente Unico S.p.A. ha attivamente preso parte alle negoziazioni divenendo il principale operatore – lato acquisti – del mercato stesso.

In particolare, l'Acquirente Unico S.p.A. ha acquistato sul Mercato del Giorno Prima (MGP) 139,18 TWh di energia, corrispondente a quasi l'84% del proprio fabbisogno, per un controvalore pari a 9,2 miliardi di Euro.

I rapporti patrimoniali ed economici sono rappresentati nei seguenti prospetti:

CREDITI VERSO AU

Euro mila	31.12.2005
per vendita energia sul mercato elettrico	1.710.219,0
per servizi resi sul mercato elettrico	933,4
Totale	1.711.152,4

RICAVI DA AU

Euro mila	31.12.2005
Ricavi per vendita energia - MGP	9.231.258,7
Ricavi per corrispettivi per ogni MWh su mercato elettrico	5.567,2
Totale	9.236.825,9

COSTI DA AU

Euro mila	31.12.2005
Costi per acquisto energia MGP	83,6
Totale	83,6

PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ESERCIZIO 2005

Il GME nel corso dell'esercizio 2005 ha svolto le seguenti principali attività:

GESTIONE DEL MERCATO ELETTRICO

Il mercato elettrico si articola nei **Mercati dell'Energia**, ovvero *Mercato del Giorno Prima* (di seguito "MGP") e *Mercato di Aggiustamento* (di seguito "MA") e nel Mercato per il Servizio di Dispacciamento (di seguito "MSD").

Il GME, oltre alla gestione operativa del mercato elettrico, ha svolto le seguenti ulteriori attività ad esso complementari:

- organizzazione e gestione dell'ammissione degli operatori al mercato elettrico;
- organizzazione e gestione della contabilità del mercato elettrico per gli aspetti relativi alla liquidazione e alla fatturazione delle partite economiche dei mercati MGP e MA;
- organizzazione e gestione della Piattaforma di Aggiustamento Bilaterale (di seguito "PAB") nell'ambito delle attività approntate dal GME per dotare gli Operatori lato domanda di adeguati sistemi di flessibilità.

Il GME ha inoltre gestito il mercato **MSD** ottemperando alle disposizioni della Deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas del 30 dicembre 2003 n. 168/03 come successivamente modificata e integrata, relative alle condizioni per l'erogazione del pubblico servizio di dispacciamento dell'energia elettrica sul territorio nazionale per l'approvvigionamento delle relative risorse su base di merito economico, ai sensi degli articoli 3 e 5 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79.

Le attività operative per l'organizzazione e gestione del mercato elettrico migliorano sulla base del quadro regolatorio vigente, lo scambio di flussi informativi con Terna S.p.A.; in tale contesto, congiuntamente con Terna S.p.A., è stato definito il corpo delle Procedure Tecniche Condivise (PTC), afferenti le disposizioni comuni in tema di procedure dei mercati.

Dette procedure, tra l'altro, definiscono i risvolti operativi delle obbligazioni previste nella Convenzione stipulata tra il GRTN (ora Terna S.p.A.) ed il GME.

MERCATI PER L'AMBIENTE

Mercato dei certificati verdi

Con l'assunzione di responsabilità delle proprie funzioni con riferimento al mercato dei certificati verdi (20 marzo 2003) il GME, nel corso del 2005, ha continuato a svolgere le attività relative al funzionamento della sede di contrattazione dei certificati verdi. In particolare il GME ha:

- organizzato e gestito le procedure di ammissione degli operatori alla sede di contrattazione dei certificati verdi;
- organizzato e gestito le sessioni di contrattazione e ha svolto tutte le attività necessarie all'efficiente funzionamento del mercato stesso.

Nel 2005 sono state organizzate 24 sessioni di mercato nelle quali sono stati complessivamente scambiati 22.820 certificati di cui 22.800 relativi al 2004, 10 relativi al 2003 e 10 relativi al 2005. Il controvalore delle transazioni è stato di circa 133 milioni di euro, mentre la quantità di energia sottostante i certificati negoziati è stata pari a 1.141.000 MWh. Il prezzo medio (media ponderata dei prezzi con le quantità) dei certificati scambiati è stato pari a 116,00 €/MWh per i certificati con anno di validità 2003, 116,81 €/MWh per quelli con anno di validità 2004 e 127,00 €/MWh per quelli con anno di validità 2005. Il GRTN ha venduto sul mercato dei certificati verdi 19.894 certificati con anno di validità 2004.

Al 31 dicembre 2005 risultano 130 gli operatori che hanno ottenuto la qualifica di "operatore del mercato dei certificati verdi".

Mercato dei titoli di efficienza energetica (TEE) o certificati bianchi

Nel corso del 2005 il GME ha predisposto, d'intesa con l'Autorità, le regole per il Mercato dei TEE (Delibera n. 67/05 con la quale l'Autorità ha approvato il Regolamento del Mercato predisposto dal GME) ed ha completato l'implementazione della piattaforma informatica per la gestione del Registro e del Mercato dei TEE.

STRATEGIA E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

Nel corso del 2005 l'attività di comunicazione è stata orientata a rafforzare il ruolo istituzionale del GME presso i pubblici di riferimento, attuali e potenziali, ad affermarne il suo ruolo

chiave e ad ampliare la sua visibilità nel settore energetico e, più in generale, nel settore imprenditoriale. La realizzazione di un mercato pienamente efficiente e concorrenziale, infatti, richiede un contatto costante con tutti gli stakeholders del GME ed una comunicazione trasparente e generalizzata dei dati e delle informazioni di pubblico interesse che si formano sul mercato stesso.

Si è mirato, in particolare, alla più ampia divulgazione della conoscenza dei meccanismi di funzionamento della borsa elettrica nel settore industriale ai fini dell'acquisizione di nuovi operatori; in ambito istituzionale le attività di comunicazione sono state orientate a sensibilizzare gli interlocutori fornendo loro un costante aggiornamento sulle attività della Società.

Relazioni istituzionali

L'attività istituzionale è stata finalizzata alla sensibilizzazione degli interlocutori istituzionali riguardo al ruolo svolto dal GME nell'ambito del settore elettrico e al suo funzionamento. L'attivazione di nuove relazioni e il rafforzamento di quelle già avviate ha permesso di creare consenso e di favorire lo sviluppo delle attività aziendali.

Particolare attenzione è stata rivolta al rafforzamento delle relazioni con Confindustria, che rappresenta il naturale intermediario tra il GME ed il mondo imprenditoriale nazionale; tale relazione ha contribuito, infatti, a favorire la conoscenza delle attività aziendali presso le imprese italiane.

Presso la sede del GME, inoltre, sono state accolte numerose Delegazioni di Regolatori esteri ed Istituzioni nazionali ed internazionali, interessate a conoscere l'organizzazione e il funzionamento della borsa elettrica, segno del peso riconosciuto a livello internazionale al ruolo della Società.

L'attento monitoraggio dell'attività parlamentare, inoltre, ha permesso un tempestivo aggiornamento sulle novità del settore energetico di interesse per la Società.

Comunicazione integrata

• ufficio stampa

La promozione delle attività aziendali (già in corso e di prossimo avvio) presso tutti i pubblici di riferimento ha motivato l'avvio di una serie di iniziative volte a veicolare l'immagine del GME sui principali mezzi di comunicazione.

Anche nell'anno 2005 è stata data ampia visibilità alle attività aziendali sugli organi di stampa tradizionali (quotidiani, riviste specializzate del settore energetico, radio nazionali e locali, TV) attraverso la pubblicazione di redazionali e interviste ai Vertici aziendali.

Si è provveduto anche a sfruttare lo strumento di *internet* quale mezzo per veicolare l'immagine aziendale. Dall'11 aprile 2005 il GME dispone di uno spazio su un canale dedicato del portale *internet* www.ilsole24ore.com (sezione Economia e Business), che ha contribuito ad un considerevole aumento delle visite al sito aziendale.

L'Ufficio Stampa, inoltre, ha ottenuto la collaborazione di numerosi portali *internet* del settore elettrico che hanno inserito un *banner* che rinvia al sito istituzionale GME, determinando un ulteriore incremento delle visite al sito.

Sono state avviate anche diverse collaborazioni con testate economiche e con accreditate agenzie di stampa del mondo energetico che pubblicano in modo sistematico i risultati del mercato elettrico.

Al fine di creare un flusso di informazione costante, efficace e trasparente verso i media, è stato avviato il progetto "*Media Reporting*". Da marzo 2005 sono state inviate, con cadenza settimanale, ai giornalisti fidelizzati, tabelle riassuntive relative agli esiti del Mercato elettrico, della PAB e del Mercato dei Certificati Verdi. Il servizio "*Media Reporting*" proseguirà anche nel 2006.

L'Ufficio ha curato anche la stesura di materiale informativo e di schede tecniche di approfondimento realizzate ad hoc per la stampa.

Nel corso del 2005 la presenza su testate nazionali, siti *internet* di settore, periodici e riviste, ha consentito, quindi, di raggiungere un pubblico vasto e diversificato.

• eventi

Nel corso dell'anno 2005 il GME ha organizzato numerosi seminari tematici sul Mercato Elettrico e sui Mercati per l'ambiente allo scopo di illustrare l'organizzazione e il funzionamen-

to delle piattaforme di scambio.

In particolare, la comunicazione costante con gli operatori è stato uno degli obiettivi prioritari di una serie di incontri organizzati dal GME al fine di tenerli aggiornati sulle novità normative e tecniche relative ai mercati del GME. La presenza di rappresentanti istituzionali ha consentito di garantire la completezza e la chiarezza delle informazioni.

Ha riscosso un notevole successo la realizzazione di una campagna di promozione delle attività del GME in varie città d'Italia, svolta in collaborazione con Confindustria, utilizzando lo strumento del *road-show*, che ha consentito di sensibilizzare il *target* dei potenziali operatori del Mercato Elettrico. Il linguaggio utilizzato è stato semplice, privo di eccessivi tecnicismi, al fine di avvicinare all'argomento tutti i settori di produzione industriale. Gli incontri sono stati anche una opportunità per acquisire, attraverso questionari, informazioni relative alle esigenze e agli interessi specifici delle Società partecipanti, anche in vista dell'avvio dei nuovi mercati organizzati dal GME. Nell'ambito dell'attività rivolta all'acquisizione di nuovi operatori è stato sviluppato un *database* dei pubblici di riferimento del GME.

Anche la partecipazione di rappresentanti del GME in qualità di *speaker* in occasione di numerosi eventi (seminari e convegni) realizzati presso Istituzioni ed Enti di Ricerca ha permesso di ampliare la conoscenza dei mercati già avviati e di dare visibilità ai nuovi mercati in fase di avvio.

• *sito aziendale*

Attraverso il sito istituzionale www.mercatoelettrico.org, totalmente ridisegnato nell'anno 2004, viene effettuata un'attività quotidiana di aggiornamento delle attività del GME, informando tempestivamente il pubblico interessato sull'andamento dei mercati. Tale strumento ha garantito il flusso delle comunicazioni verso l'esterno ed ha contribuito al progressivo ed efficace consolidamento dell'immagine e dell'identità aziendale.

• *prodotti editoriali*

Nel corso del 2005 sono stati realizzati e divulgati numerosi prodotti editoriali. La Brochure istituzionale, realizzata per il largo pubblico, è stata distribuita in occasione di importanti eventi istituzionali e inviata a rappresentanti del mondo politico ed energetico, a Consorzi, Associazioni di consumatori, Istituzioni ed Istituti bancari. Molto numerose sono state le richieste pervenute al GME di invio della Brochure da parte di Enti ed Imprese che hanno espresso un forte apprezzamento per la pubblicazione e per la sua utilità. Nel 2005 è stato realizzato il primo Rapporto annuale sulle attività della borsa elettrica, che è stato inviato alle principali imprese del settore energetico.

Sono seguiti, poi, il *Vademecum* sulla borsa elettrica italiana e il *Vademecum* dei Mercati per l'ambiente; tali pubblicazioni, a carattere divulgativo, sono state ideate con l'obiettivo di spiegare con termini semplici le ragioni della costituzione dei mercati e il loro funzionamento. In vista dell'avvio dei nuovi mercati per l'ambiente è stata realizzata, inoltre, una pubblicazione sul tema, in italiano e inglese, distribuita in occasione di manifestazioni di settore. Nel corso del 2005 sono state promosse le attività del GME presso Università, scuole e mondo scientifico soprattutto attraverso sponsorizzazioni e collaborazioni.

PRINCIPALI INVESTIMENTI REALIZZATI

Sviluppo del sistema informatico per il mercato elettrico

Il GME, nel corso del 2005, ha potenziato il sistema informatico per una migliore gestione del mercato elettrico al fine di accogliere la domanda attiva e provveduto all'allestimento del *Disaster Recovery* nella sede di Via Palmiano.

Nel 2005 il GME ha predisposto, inoltre, un primo prototipo di Simulazione fuori linea del mercato elettrico (*Simultrade* – ST).

ALTRI INVESTIMENTI INFORMATICI

Il GME, nel corso del 2005, ha altresì:

- iniziato l'implementazione della piattaforma informatica per la gestione del mercato dei TEE;
- iniziato le attività di trasferimento del *Disaster Recovery* nella sede di Viale Pilsudski;
- adeguato la piattaforma dei Contratti Bilaterali secondo le specifiche della Controllante;
- ampliato e personalizzato le funzionalità del sistema informativo SAP, atte allo svolgimento

- delle attività amministrativo-contabili totalmente internalizzate nel 2005;
- realizzato un ambiente *Data Ware House* di supporto alle attività di monitoraggio e vigilanza del mercato, secondo quanto richiesto dall'Autorità;
 - provveduto ad effettuare l'*upgrade* del sito istituzionale;
 - creato una nuova connessione in fibra ottica per l'accesso via *internet* ai mercati.

RISORSE UMANE

Al 31 dicembre 2005 la consistenza del personale del GME è risultata pari a 72 unità di cui 15 dirigenti, 12 quadri e 45 impiegati. La consistenza media di fine periodo è risultata pari a 67,2. Confrontando la consistenza del personale del GME al 31 dicembre 2005 con quella al 31 dicembre 2004 (58 unità, di cui 10 dirigenti, 13 quadri e 35 impiegati), si rileva una variazione positiva pari a 14 unità (nel pieno rispetto di quanto previsto nel Budget 2005).

ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento alle indicazioni previste al comma 3° e 4° dell'art. 2428 Codice Civile, si precisa che la società non possiede, non ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio – neanche tramite società fiduciaria o per interposta persona – azioni della controllante o azioni proprie.

**SINTESI DEI PRINCIPALI INDICATORI
DEI MERCATI DI RIFERIMENTO E
DELLA GESTIONE 2005**

Di seguito è riportata una sintesi dei principali indicatori di ogni singolo mercato gestito dal GME.

MERCATO ELETTRICO

I principali indicatori che hanno caratterizzato la gestione del mercato elettrico nel 2005 sono di seguito rappresentati:

- volumi di energia scambiati su MGP: 203,26 TWh
(corrispondenti ad un controvalore in Euro pari a 12.932.993.090);
- volumi di energia scambiati su MA: 10,45 TWh
(corrispondenti ad un controvalore in Euro pari a 652.387.049);
- volumi di energia scambiati su MSD: 42,43 TWh
- liquidità del mercato: 62,8%
- operatori ammessi al mercato elettrico, risultanti al 31 dicembre 2005, n. 89
(compresi GRTN e AU).

MERCATO DEI CERTIFICATI VERDI

I principali indicatori che hanno caratterizzato la gestione del mercato dei certificati verdi nell'anno 2005 sono di seguito indicati:

numero di sessioni organizzate: 24

- volumi di certificati negoziati: 22.820 di cui 22.800 relativi al 2004, 10 relativi al 2005 e 10 relativi al 2003;
- quantità di energia sottostante i certificati negoziati: 1.141.000 MWh;
- controvalore economico delle transazioni: Euro 133 milioni;
- prezzo medio dei certificati scambiati: 116,00 €/MWh per i certificati con anno di validità 2003, 116,81 €/MWh per quelli con anno di validità 2004 e 127,00 €/MWh per quelli con anno di validità 2005;
- operatori ammessi al mercato dei certificati verdi: n. 130.

GESTIONE 2005

I principali indicatori economici che hanno caratterizzato la gestione 2005 sono di seguito sintetizzati:

- valore della produzione: € 13.656.332.600
- costo della produzione: € 13.643.614.186
- risultato di esercizio ante imposte: € 13.823.815

**FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI
DOPO LA CHIUSURA
DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE
EVOLUZIONE
DELLA GESTIONE**

PRINCIPALI ATTIVITÀ

Il GME, dopo la chiusura dell'esercizio 2005, ha svolto le seguenti principali attività.

Con riferimento al mercato elettrico:

Il GME nel corso dei primi mesi del 2006 ha continuato ad organizzare e gestire le varie sessioni di mercato (MGP, MA, MSD, gestione della PAB).

Con riferimento ai Mercati per l'ambiente:

Il GME ha svolto le sessioni di contrattazione dei certificati verdi relative ai mesi di gennaio e febbraio 2006 ed ha espletato tutte le attività propedeutiche all'avvio del mercato dei TEE, in vista della data di partenza del mercato fissata per il 7 marzo 2006.

**PREVISIONE
DEI PRINCIPALI FATTI DI GESTIONE
CHE CARATTERIZZERANNO
L'ESERCIZIO 2006**

PRINCIPALI ATTIVITÀ PER IL 2006

Le principali attività che il GME intende svolgere nel corso dell'anno 2006 sono le seguenti:

CON RIFERIMENTO AL MERCATO ELETTRICO

Nel corso del 2006, il GME avrà la responsabilità di:

- 1) gestire i mercati dell'energia. In particolare sarà responsabile della gestione della liquidazione e fatturazione delle partite economiche del mercato elettrico (MGP e MA) nonché della regolazione dei pagamenti e della gestione delle garanzie finanziarie del mercato stesso;
- 2) gestire il mercato per il servizio di dispacciamento;
- 3) gestire la piattaforma di aggiustamento delle contrattazioni bilaterali;
- 4) esercire in nome e per conto di Terna S.p.A., il sistema di registrazione dei contratti conclusi al di fuori del sistema delle offerte.

CON RIFERIMENTO AI MERCATI PER L'AMBIENTE

• Mercato dei certificati verdi

Il GME continuerà a svolgere tutte le attività relative alla sede di contrattazione del mercato dei certificati verdi.

• Mercato dei titoli di efficienza energetica (TEE)

Il GME svolgerà le attività di emissione dei TEE a favore dei soggetti in possesso di certificazione di risparmi rilasciata dall'Autorità, di organizzazione e gestione della sede di contrattazione del mercato dei TEE, nonché di gestione del Registro di tali titoli.

• Mercato delle Quote di emissione

Con l'entrata in vigore del Protocollo di Kyoto il GME potrà valutare l'opportunità di avviare le negoziazioni delle quote di emissione in una sede di mercato organizzato.

ULTERIORI ATTIVITÀ

Il GME potrebbe realizzare nel corso dell'anno 2006 le seguenti iniziative:

• Attività di gestione delle procedure

IL GME per l'anno 2006 potrebbe prefiggersi la predisposizione di un manuale di struttura organico che codifichi in maniera puntuale, attraverso l'elaborazione di procedure scritte, le attività sensibili svolte all'interno della società. Una volta a regime si attuerà un programma periodico di monitoraggio, manutenzione e sviluppo delle procedure adottate.

• Attività di ricerca e sviluppo

Per il 2006 le principali attività potrebbero riguardare lo sviluppo di algoritmi *ad hoc* di ausilio all'attività di monitoraggio delle negoziazioni sui mercati organizzati e gestiti dalla società, oltre a studi di fattibilità ed analisi propedeutici all'eventuale costituzione di nuovi mercati e piattaforme di negoziazione. Ulteriori obiettivi potrebbero essere quelli di rafforzare la presenza internazionale dell'azienda sia su temi energetici globali che su progetti specifici, oltre ad organizzare una serie di seminari interni di formazione su argomenti collegati all'organizzazione, conduzione e gestione del rischio dei mercati energetici (es. modelli di analisi e gestione dei rischi di mercato, di credito e operativi; utilizzo e valutazione di strumenti derivati su merci ed energia; tecniche di *trading*, copertura e *market surveillance*).

• Attività di immagine e comunicazione

Nel corso del 2006 le attività di comunicazione saranno orientate a rafforzare ulteriormente il ruolo istituzionale del GME e a confermare il suo impegno nella promozione dello sviluppo sostenibile.

Nel 2006 la comunicazione sarà ampliata verso il grande pubblico allo scopo di affermare il ruolo svolto dal GME nell'ambito del settore elettrico in vista dell'apertura, a partire dal mese di luglio 2007, del mercato elettrico ai clienti vincolati.

Come nel 2005, anche nel 2006 saranno utilizzati tutti i canali di comunicazione al fine di attuare una strategia integrata.

PRINCIPALI INVESTIMENTI

Il GME per l'anno 2006 potrebbe effettuare i seguenti principali investimenti:

- *upgrade* del sistema informatico per il mercato elettrico;
- *upgrade* del sistema di *Data Ware House* per supportare i processi di analisi, sviluppo e ricerca aziendale;
- trasferimento nelle sede di Viale Pilsudski del Sistema di *Disaster Recovery*;
- avvio della piattaforma per i mercati dei Titoli di efficienza energetica;
- evoluzione della piattaforma di gestione dei contratti bilaterali (Conto Energia);
- fatturazione e posta elettronica;
- ulteriori aggiornamenti ordinari di *hardware/software* (interventi, *tool* per operatori di sala controllo).

RISORSE UMANE

La partenza dei nuovi mercati e lo sviluppo delle attività delle unità organizzative, richiederanno l'inserimento in organico di alcune ulteriori risorse rispetto alla consistenza dell'anno 2005.

ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento alle indicazioni previste al comma 3° e 4° dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società non possiede, non ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio – neanche tramite società fiduciaria o per interposta persona – azioni della controllante o azioni proprie.

**SINTESI
DEI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI**

SINTESI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

Euro mila	AL 31 DICEMBRE 2005	AL 31 DICEMBRE 2004	VARIAZIONI
IMMOBILIZZAZIONI NETTE			
- immobilizzazioni immateriali	2.582	4.324	(1.742)
- immobilizzazioni materiali	1.818	1.428	390
- immobilizzazioni finanziarie	140	129	11
Totale	4.540	5.881	(1.341)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO			
- crediti verso clienti	2.624.928	114.272	2.510.656
- crediti verso controllante	403	826.204	(825.801)
- altre attività	1.808	208	1.600
- debiti verso fornitori	(2.040.878)	(924.235)	(1.116.643)
- debiti verso controllante	(585.129)	(15.092)	(570.037)
- debiti tributari	(828)	(677)	(151)
- debiti verso istituti previdenziali	(236)	(200)	(36)
- altre passività	(51.407)	(1.254)	(50.153)
- altre passività (depositi cauzionali da operatori)	50.995		50.995
Totale	(344)	(774)	430
CAPITALE INVESTITO LORDO	4.196	5.107	(911)
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	(860)	(640)	(220)
CAPITALE INVESTITO NETTO	3.337	4.467	(1.130)
COPERTURA			
PATRIMONIO NETTO	25.090	12.691	12.399
- Capitale sociale	7.500	7.500	0
- Riserva Legale	260		260
- Altre Riserve	4.931		4.931
- Utile (Perdita) dell'esercizio	12.399	5.191	7.208
DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE			
- depositi bancari	(72.746)	(8.221)	(64.525)
- depositi bancari infruttiferi (Depositi cauzionali da operatori)	50.995		50.995
- disponibilità liquide	(2)	(3)	1
Totale	(21.753)	(8.224)	(13.529)
Totale	3.337	4.467	(1.130)

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Euro mila	AL 31 DICEMBRE 2005	AL 31 DICEMBRE 2004	VARIAZIONI
Ricavi:			
- Ricavi per vendita energia sul mercato elettrico	13.628.156	4.510.606	9.117.549
- Ricavi per corrispettivi da mercati	27.909	16.976	10.933
- Altri ricavi e proventi	268	92	176
	<u>13.656.333</u>	<u>4.527.675</u>	<u>9.128.658</u>
Valore della produzione	13.656.333	4.527.675	9.128.658
Costi:			
- Costi per acquisto energia sul mercato elettrico	13.628.156	4.510.606	9.117.550
- Costo del lavoro	5.400	3.700	1.700
- Prestazioni di servizi:	5.016	4.042	973
* servizi da controllante	1.775	2.069	(294)
* costo personale distaccato da controllante		74	(74)
* emolumenti amministratori e sindaci	639	701	(62)
* prestazioni professionali, consulenze tecniche, legali e notarili e revisione contabile	166	502	(336)
* servizi per l'immagine e la comunicazione	285	125	160
* servizi per attività informatiche	1.488	376	1.112
* altri	663	196	467
	<u>827</u>	<u>531</u>	<u>296</u>
- Godimento beni di terzi	827	531	296
- Altre risorse esterne	474	252	222
Totale Costi operativi	13.639.873	4.519.131	9.120.742
	<u>16.460</u>	<u>8.543</u>	<u>7.916</u>
Margine operativo lordo	16.460	8.543	7.916
- Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(3.306)	(2.602)	704
- Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(435)	(291)	144
	<u>12.719</u>	<u>5.651</u>	<u>7.068</u>
Risultato operativo	12.719	5.651	7.068
- Proventi (Oneri) finanziari netti	1.040	40	1.000
	<u>13.759</u>	<u>5.692</u>	<u>8.066</u>
Risultato ante componenti straordinarie e imposte	13.759	5.692	8.066
- Proventi (Oneri) straordinari netti	66	(1)	66
	<u>13.824</u>	<u>5.691</u>	<u>8.133</u>
Risultato ante imposte	13.824	5.691	8.133
- Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.425)	(500)	(925)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	12.399	5.191	7.208

SINTESI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Euro mila	AL 31 DICEMBRE 2005	AL 31 DICEMBRE 2004
A Disponibilità finanziarie nette iniziali	8.224	320
B Flussi monetari da (per) attività di esercizio		
Utile (Perdita) dell'esercizio	12.399	5.191
Ammortamento	3.742	2.893
Variazione fondi:		
- Fondo trattamento di fine rapporto	220	165
Autofinanziamento	16.360	8.249
Variazione del capitale circolante netto		
- (Incremento)/decremento dei crediti e altri	(2.510.656)	(114.343)
- Rapporto credito/debito netto verso controllante	1.395.838	(812.023)
- Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori ed altri	1.115.988	925.974
- (Incremento)/decremento delle altre voci	(1.600)	(61)
Totale	(430)	(453)
Totale B - Cash flow operativo	15.930	7.796
C Flussi monetari da (per) attività di investimento		
- Immobilizzazioni materiali	(825)	(501)
- Immobilizzazioni immateriali, finanziarie ecc.	(1.575)	(2.308)
Totale C	(2.400)	(2.809)
Totale B + C	13.529	4.987
D Apporto da parte del socio:		
Versamento a copertura perdita residua esercizio 2003	-	2.917
Totale D	-	2.917
E Flusso monetario dell'esercizio	13.529	7.904
Disponibilità finanziarie nette finali	21.753	8.224

**BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2005**

**STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO**

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)

	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI	VARIAZIONI
	31.12.2005		31.12.2004		
	Euro		Euro		Euro
ATTIVO					
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<i>I. Immateriali</i>					
1) Costi d'impianto e d'ampliamento	6.287		9.431		(3.144)
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	2.049.968		4.306.681		(2.256.713)
4) Concessioni, licenze marchi e diritti simili	57.302		7.695		49.607
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	433.122				433.122
7) Altre	35.599				35.599
		2.582.277		4.323.806	(1.741.529)
<i>II. Materiali</i>					
2) Impianti e macchinario	413		521		(107,8)
4) Altri beni	1.817.510		1.293.388		524.122
5) Immobilizzazioni in corso e acconti			134.000		(134.000)
		1.817.923		1.427.909	390.014
<i>III. Finanziarie</i>					
2) Crediti:					
d) verso altri	14.500				
		140.259		129.082	11.176
				129.082	11.176
Totale Immobilizzazioni		4.540.458		5.880.797	(1.340.339)
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
<i>II. Crediti</i>					
1) Verso clienti	2.624.928.482		1.142.271.581		2.510.656.901
4) Verso controllanti	402.820		826.204.261		(825.801.441)
5) Verso altri	1.492.213		179.438		1.312.775
		2.626.823.515		940.655.280	1.686.168.235
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>					
<i>IV. Disponibilità liquide</i>					
1) Depositi bancari e postali	72.745.870		8.221.469		64.524.400
3) Danaro e valori in cassa	1.783		2.500		(717)
		72.747.652		8.223.969	64.523.683
Totale attivo circolante		2.699.571.168		948.879.249	1.750.691.918
D) RATEI E RISCONTI					
Ratei attivi					
Risconti attivi	316.550		29.459		287.091
Totale ratei e risconti		316.550		29.459	287.091
TOTALE ATTIVO		2.704.428.176		954.789.506	1.749.638.670

STATO PATRIMONIALE (PATRIMONIO NETTO E PASSIVO)

	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI	VARIAZIONI
	31.12.2005		31.12.2004		
	Euro		Euro		Euro
A) PATRIMONIO NETTO					
I. Capitale		7.500.000		7.500.000	
IV. Riserva legale		259.542			259.542
VII. Altre riserve:					
- Riserva disponibile		4.931.294			4.931.294
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio		12.398.815		5.190.836	7.231.840
Totale Patrimonio Netto		25.089.651		12.690.836	12.398.815
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		27.262		59	27.203
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	23.772				
2) Per imposte anche differite	59		59		0
3) altri	3.430				3.430
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		832.325		639.807	192.518
D) DEBITI					
7) Debiti verso fornitori	2.040.878.894		924.235.013		1.116.643.881
11) Debiti verso controllanti	585.129.358		15.091.941		570.037.417
12) Debiti tributari	827.676		677.353		150.324
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	235.728		199.667		36.062
14) Altri debiti	51.402.632		1.245.421		50.157.211
Totale debiti		2.678.474.288		941.449.394	1.737.024.894
E) RATEI E RISCONTI					
Ratei passivi	4.650		9.409		(4.759)
Totale ratei e risconti		4.650		9.409	(4.759)
Totale passivo		2.679.338.525		942.098.670	1.737.212.652
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		2.704.428.176		954.789.506	1.749.611.467
CONTI D'ORDINE					
Garanzie ricevute	870.042.697		268.597.920		601.444.777
Totale conti d'ordine		870.042.697		268.597.920	601.444.777

CONTO ECONOMICO

	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI	VARIAZIONI
	31.12.2005		31.12.2004		
	Euro		Euro		Euro
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.656.064.888		4.527.583.105		9.128.481.783
5) Altri ricavi e proventi	267.712		92.225		175.486
Totale valore della produzione	13.656.332.600		4.527.675.331		9.128.657.270
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		13.628.183.090		4.510.650.487	9.117.532.603
7) Per servizi		5.015.983		4.042.385	973.598
8) Per godimento di beni di terzi		827.426		530.518	296.908
9) Per il personale:					
a) Salari e stipendi	3.886.024		2.696.692		1.189.332
b) Oneri sociali	1.082.843		741.412		341.431
c) Trattamento di fine rapporto	280.772		191.769		89.003
d) Trattamento di quiescenza e simili	23.772				23.772
e) Altri costi	126.864		69.766		57.098
		5.400.275		3.699.639	1.700.637
10) Ammortamenti e svalutazioni:					
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.306.312		2.601.709		704.603
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	435.481		290.797		144.684
		3.741.793		2.892.506	849.287
14) Oneri diversi di gestione		445.618		208.483	237.136
Totale costi della produzione	13.643.614.186		4.522.024.018		9.121.590.168
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	12.718.414		5.651.313		7.067.102
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
16) Altri proventi finanziari:					
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni					
- altri	3.519		2.854		665
		3.519		2.854	665
d) da proventi diversi dai precedenti:					
- altri	1.044.340		37.960		1.006.381
		1.044.340		37.960	1.006.381
17) Interessi e altri oneri finanziari:					
- da controllante			(438)		438
				(438)	438
- altri	(8.083)				(8.083)
		(8.083)			(8.083)
Totale Proventi e oneri finanziari	1.039.777		40.375		999.401
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie					
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi:					
- varie	67.842		100		67.742
		67.842		100	67.742
21) Oneri:					
- varie	(2.218)		(951)		(1.267)
		(2.218)		(951)	(1.267)
Totale delle partite straordinarie	65.624		(852)		66.476
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	13.823.815		5.690.836		8.132.979
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		(1.425.000)		(500.000)	(925.000)
Utile (Perdita) dell'esercizio	12.398.815		5.190.836		7.207.979

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2005**

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa del bilancio dell'esercizio 2005 sono conformi a quanto previsto dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n.127 e in ottemperanza alle norme del Codice Civile.

Inoltre si è tenuto conto delle modifiche e delle integrazioni ai principi contabili apportate dal documento "OIC I" emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) resesi necessarie a seguito della Riforma operata dal legislatore in materia di diritto societario con il D. Lgs. del 17 gennaio 2003, n. 6 e sue successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma del Codice Civile, pertanto la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

La struttura, la composizione, nonché le classificazioni delle voci dello Stato Patrimoniale sono conformi allo schema indicato dall'art. 2424 del Codice Civile: non sono state riportate le voci precedute dai numeri arabi che evidenziano valori pari a zero.

Analogamente per il Conto Economico – redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2425 del Codice Civile – sono state trascurate le voci con importi uguali a zero.

Come previsto dall'art. 2423, 5° comma del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, così come le informazioni della Nota Integrativa a commento delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, mentre le cifre delle tabelle riassuntive sono espresse in migliaia di euro.

Tutte le voci dell'attivo e del passivo al 31 dicembre 2005 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze dell'esercizio precedente come previsto dall'art. 2423 ter, 5° comma del Codice Civile.

Per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società sono stati predisposti – a corredo della relazione sulla gestione – lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico riclassificati in forma sintetica nonché il Rendiconto Finanziario.

I principi contabili più significativi adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2005, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci dello stesso, sono esposti nel seguito.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la redazione del bilancio dell'esercizio 2005 sono stati adottati i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile omogenei rispetto al precedente esercizio 2004, integrati dai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, i più significativi dei quali sono riportati nei punti seguenti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed ammortizzate, ai sensi dell'art. 2426, 5° comma del Codice Civile.

L'ammortamento viene calcolato a quote costanti ed è determinato in base alla prevista utilità economica.

I costi di impianto e di ampliamento, aventi utilità pluriennale, sono stati iscritti previo consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

I costi per i diritti di utilizzazione delle opere di ingegno sono ammortizzati sulla base di un periodo di presunta utilità futura di tre esercizi.

I marchi si riferiscono ai costi sostenuti per il loro acquisto e sono ammortizzati in un arco temporale di dieci anni. Le altre *immobilizzazioni immateriali* si riferiscono a costi sostenuti per migliorie su beni di terzi e sono ammortizzate, ai sensi del principio contabile n. 24, nel più breve periodo tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate e quello di durata residua della locazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo anche degli oneri accessori direttamente imputabili.

Il costo, come sopra definito, viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato (ridotto dei soli ammortamenti) se vengono meno i presupposti della valutazione effettuata.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote economico-tecniche rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Non si è provveduto ad effettuare accantonamenti esclusivi nel rispetto di quanto previsto dal documento "OIC I"; infatti, non sono più consentite "rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie".

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria, in quanto non modificativi della consistenza o della potenzialità delle immobilizzazioni, sono addebitati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione aventi, invece, natura incrementativa sono attribuiti ai relativi cespiti ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono i "crediti verso il personale" per prestiti ai dipendenti registrati al loro valore nominale residuo.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo e classificati fra le "Immobilizzazioni finanziarie" e "Attivo circolante" in relazione alla loro natura e destinazione. I debiti sono rilevati al loro valore nominale; quelli per imposte correnti sono iscritti in base alle aliquote in vigore, applicati ad una realistica stima del reddito imponibile. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti di imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

RATEI E RISCOINTI

Sono stati determinati in base al criterio di competenza economico-temporale dei relativi componenti di reddito, nel rispetto del principio di correlazione dei costi e ricavi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

E' stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni erogate agli stessi ai sensi di legge.

CONTI D'ORDINE

I criteri di valutazione ed il contenuto di tali conti sono conformi al Principio contabile n. 22 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

RICAVI E COSTI

Sono rilevati in base al principio della prudenza e competenza economica e sono iscritti in bilancio al netto degli abbuoni e degli sconti.

I ricavi per prestazioni e cessioni di beni sono rilevati al momento della fornitura della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi.

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

Le imposte correnti sul reddito di esercizio sono iscritte tra i debiti tributari in base alla stima del reddito imponibile determinato in conformità delle disposizioni in vigore, al netto degli eventuali acconti pagati e tenendo conto delle agevolazioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

In applicazione del Principio Contabile n. 25, vengono rilevate, qualora ne esistano i presupposti, imposte differite sulla base delle differenze di natura temporanea tra il risultato lordo civilistico e l'imponibile fiscale.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni – Euro 4.540.458

Immobilizzazioni immateriali – Euro 2.582.277

Il dettaglio della voce con le variazioni intercorse nel periodo, è esposto nella seguente tabella:

Euro mila	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	Concessioni licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Costo originario	15,7	9.214,8	9,6			9.240,1
Ammortamenti	(6,3)	(4.908,1)	(1,9)			(4.916,3)
Situazione al 31.12.2004	9,4	4.306,7	7,7			4.323,8
Movimenti esercizio 2005						
Incrementi		1.038,7	56,9	433,1	36,1	1.564,8
Passaggi in esercizio						
Ammortamenti	(3,1)	(3.295,4)	(7,3)		(0,5)	(3.306,3)
Saldo movimenti dell'esercizio 2005	(3,1)	(2.256,7)	49,6	433,1	35,6	(1.741,6)
Situazione al 31.12.2005						
Costo originario	15,7	10.253,5	66,5	433,1	36,1	10.804,9
Ammortamenti	(9,4)	(8.203,5)	(9,2)		(0,5)	(8.222,6)
Situazione al 31.12.2005	6,3	2.050,0	57,3	433,1	35,6	2.582,3

I costi di impianto e di ampliamento, pari ad Euro 6.287, riguardano la capitalizzazione dei costi sostenuti per lo start-up della società e per gli aumenti del capitale sociale. Tali costi sono stati iscritti previo consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati a quote costanti in un periodo di cinque anni, così come consentito dall'art. 2426 del Codice Civile. La voce si è ridotta rispetto al precedente esercizio per effetto della quota dell'ammortamento dell'anno (Euro 3.143).

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono pari ad Euro 2.049.968. Essi rilevano:

- gli incrementi dell'anno del software applicativo dedicato alla gestione del mercato elettrico (Euro 934.658);
- gli incrementi per l'acquisizione di altre licenze software gestionali (Euro 104.011);
- ed i decrementi degli investimenti effettuati nell'anno e negli anni precedenti per effetto dell'ammortamento (Euro 8.203.500).

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono pari ad Euro 57.302 e rilevano:

- i "marchi", pari a Euro 9.618, relativi alle spese sostenute dalla società per la realizzazione del logo aziendale, ammortizzabili in un periodo di dieci anni;
- gli incrementi dell'anno per l'acquisizione di "licenze d'uso" di software a tempo determinato, pari a Euro 56.890, ammortizzabili in base al periodo di utilità delle stesse;
- ed i decrementi degli investimenti effettuati nell'anno e negli anni precedenti per effetto dell'ammortamento (Euro 9.206).

Le immobilizzazioni in corso e acconti sono pari a Euro 433.122. Esse rilevano:

la capitalizzazione di costi per risorse esterne specializzate impiegate agli sviluppi di software non completati alla data del 31 dicembre 2005, pari a Euro 343.121;

acconto corrisposto al fornitore per l'acquisizione di un bene immateriale, pari a Euro 90.000.

Le *altre* sono pari a Euro 35.598. Esse rilevano:

- spese sostenute, pari a Euro 36.100, per "migliorie sui beni di terzi" ovvero per migliorie apportate ad una porzione dei locali della sede della società Controllante, sita in Viale Pilsudski, data in locazione al GME sulla base di specifico contratto;
- i decrementi delle spese stesse effettuati nell'anno per effetto dell'ammortamento (Euro 501). L'ammortamento è stato calcolato, ai sensi del principio contabile n. 24, nel più breve periodo tra quello in cui le migliorie sono utilizzate e quello di durata residua della locazione (comprensivo del periodo di tacito rinnovo).

Immobilizzazioni materiali – Euro 1.817.923

La movimentazione della voce nel corso dell'esercizio è di seguito evidenziata:

Euro mila	Impianti e macchinario	Altri beni	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Totale
Situazione al 31.12.2004				
Costo originario	0,5	1.734,8	134,0	1.869,3
Fondo ammortamento	(0,0)	(441,4)		(441,4)
Saldo al 31.12.2004	0,5	1.293,4	134,0	1.427,9
Movimenti dell'esercizio 2005				
Acquisizioni		825,0		825,0
Passaggi in esercizio		134,0	(134,0)	-
Ammortamenti	(0,1)	(434,9)		(435,0)
Saldo movimenti dell'esercizio 2005	(0,1)	524,1	(134,0)	390,0
Situazione al 31.12.2005				
Costo originario	0,5	2.693,8	0,0	2.694,4
Fondo ammortamento	(0,1)	(876,3)		(876,4)
Saldo al 31.12.2005	0,4	1.817,5	-	1.817,9

La voce *altri beni* è pari ad Euro 1.817.510. Essa rileva:

- gli incrementi dell'anno pari ad Euro 825.000 relativi alla realizzazione del sistema del *Disaster Recovery* del sistema informatico per il mercato elettrico (Euro 652.774), all'acquisizione di *hardware* per la *Server Farm* e di altro *hardware* (Euro 124.449) nonché all'acquisizione di arredi e altro (Euro 47.777);
- il passaggio in esercizio di parte del Sistema del *Disaster Recovery* pari ad Euro 134.000;
- i decrementi prevalentemente per le quote di ammortamento degli investimenti effettuati nell'anno e di quelli degli esercizi precedenti (Euro 876.313).

La voce *immobilizzazioni in corso e acconti* si è decrementata rispetto all'esercizio 2004, per Euro 134.000, per il passaggio in esercizio nell'anno 2005 di parte del Sistema di *Disaster Recovery* del sistema informatico per il mercato elettrico acquisita nell'esercizio 2004 e non completata.

Gli ammortamenti a carico dell'esercizio 2005 sono stati calcolati applicando le aliquote economico-tecniche rappresentative della vita utile dei cespiti come consentito dalla normativa vigente. Non sono stati contabilizzati in bilancio gli ulteriori ammortamenti eccedenti in ottemperanza alle modifiche introdotte dalla riforma del diritto societario (D. Lgs. 6/2003) che ha abrogato il secondo comma dell'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni finanziarie – Euro 140.258

La voce è costituita prevalentemente da "prestiti a dipendenti", registrati al valore nominale residuo, erogati per l'acquisto della prima casa o per gravi necessità familiari.

Attivo circolante – Euro 2.699.571.168

Crediti – Euro 2.626.823.515

L'indicazione degli importi con scadenza entro ed oltre cinque anni è riportata nell'apposito prospetto di dettaglio a completamento del commento dell'attivo.

Crediti verso clienti - Euro 2.624.928.482

La voce è costituita dai crediti verso clienti riportati nella tabella sottostante:

Euro mila	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
per vendita energia	2.621.383,7	113.086,0	2.508.298,0
per corrispettivi per ogni MWh sul mercato elettrico	3.043,7	1.185,0	1.858,0
per corrispettivo di accesso sul mercato dell'energia	45,0	0,3	45,0
per corrispettivo fisso annuo	456,0	0,4	456,0
per corrispettivo sul mercato dei certificai verdi	0,1	0,3	(0,2)
Totale	2.624.928,5	114.272,0	2.510.656,5

In particolare, i crediti:

- *per vendita energia operatori* sono pari ad Euro 2.621.383.742.
Tale voce è relativa ai crediti verso gli operatori del mercato elettrico per la vendita di energia sui Mercati dell'Energia (MGP e MA), ai sensi dell'art. 65 del Testo Integrato della Disciplina del mercato elettrico e delle relative Disposizioni Tecniche di Funzionamento;
- *per corrispettivi per ogni MWh negoziato sul mercato elettrico* sono pari ad Euro 3.043.660.
Tale voce include il credito verso gli operatori del mercato elettrico per il corrispettivo per ogni MWh negoziato sul mercato elettrico ai sensi dell'art. 7.1 del Testo Integrato della Disciplina del mercato elettrico;
- *per corrispettivo di accesso sul mercato dell'energia* sono pari ad Euro 45.000.
Tale voce include il credito verso gli operatori del mercato elettrico per il corrispettivo di accesso al mercato elettrico, ai sensi dell'art. 7.1 del Testo Integrato della Disciplina del mercato elettrico. Tale corrispettivo è dovuto per i servizi erogati dal GME ed è regolato da Disposizioni Tecniche di Funzionamento;
- *per corrispettivo fisso annuo sul mercato dell'energia* sono pari ad Euro 456.000.
Tale voce include il credito verso gli operatori del mercato elettrico per i servizi ad essi forniti. Il corrispettivo è previsto all'art. 7.1 del Testo Integrato della Disciplina del mercato elettrico ed è regolato dalle Disposizioni Tecniche di Funzionamento;
- *per corrispettivi sul mercato dei certificati verdi* sono pari ad Euro 79.
Tale voce include il credito verso gli operatori del mercato dei certificati per i servizi ad essi forniti per il mercato stesso. Tale corrispettivo è previsto all'art. 7.2 del Testo Integrato alla Disciplina del mercato elettrico è regolato dalle Disposizioni Tecniche di Funzionamento.

Si evidenzia che non si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione di un fondo svalutazione dei crediti derivanti dalla **gestione del mercato elettrico** in quanto essi vengono ritenuti pienamente esigibili, sia per il fatto che non si è mai verificata alcuna situazione di insolvenza che per effetto delle "garanzie finanziarie" (fideiussioni e depositi cauzionali) prestate dagli operatori del mercato elettrico a favore del GME. Inoltre le disposizioni di cui all'articolo 99 del Testo Integrato della Disciplina del mercato elettrico, contengono ulteriori forme di garanzia dei crediti vantati dal GME.

Crediti verso controllante - Euro 402.820

La voce crediti verso controllante è riportata nella tabella sottostante:

Euro mila	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
per vendita energia sul mercato elettrico	-	812.636,0	(812.636,0)
per servizi resi sul mercato elettrico	353,7	9.940,0	(9.586,0)
per corrispettivi su mercato dei certificati verdi			
per forniture e prestazioni diverse	49,1	3.628,1	(3.579,0)
Totale	402,8	826.204,2	(825.801,4)

Come evidenziato nella tabella, la voce crediti verso controllante è rappresentata da:

- rispetto all'esercizio precedente dal credito per i servizi resi sul mercato elettrico pari ad Euro 353.755. Tali servizi sono previsti dalla convenzione stipulata nel 2005 e trasferita alla società Terna S.p.A a decorrere dal 1° novembre 2005;
- nonché da crediti per altre prestazioni (Euro 49.064).

La tabella di cui sopra non contiene i crediti riferiti alle transazioni di energia sul mercato elettrico nel periodo novembre – dicembre 2005 in quanto dette attività a partire dal 1° novembre 2005 sono state svolte dalla società Terna S.p.A..

Crediti verso altri – Euro 1.492.213

Tale voce è costituita prevalentemente da:

- crediti verso società Terna S.p.A (Euro 1.419.000);
- anticipi a terzi (Euro 62.173);
- crediti verso istituti previdenziali (Euro 4.057);
- crediti verso altri (Euro 6.983).

Disponibilità liquide – Euro 72.747.652

Nella tabella seguente è esposto il dettaglio della voce

Euro mila	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Depositi bancari	72.745,9	8.221,5	64.524,4
Danaro e valori in cassa	1,8	2,5	(0,7)
Totale	72.747,7	8.224,0	64.523,7

Le disponibilità liquide sono rappresentate dalle giacenze di liquidità presso gli istituti bancari (Euro 72.745.870) di cui Euro 50.995.000 per depositi cauzionali versati dagli operatori del mercato elettrico e da disponibilità di denaro nella cassa della società per fronteggiare a piccole spese (Euro 1.783). La voce rispetto al 2004 si è incrementata di Euro 64.523.683, per effetto della liquidità generata principalmente dai versamenti degli operatori del mercato elettrico a titolo di depositi cauzionali.

Ratei e risconti attivi – Euro 316.550

La voce, composta da risconti attivi pari ad Euro 316.550, si riferisce principalmente a costi per servizi di assistenza e manutenzione informatica di competenza dell'esercizio 2006.

Ulteriori informazioni sui crediti

Nella tabella seguente è riportata la ripartizione dei crediti in relazione al loro grado temporale di esigibilità.

Euro mila	entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
Crediti delle Immobilizzazioni Finanziarie				
Crediti verso altri	14,5	42,9	82,8	140,2
Totale	14,5	42,9	82,8	140,2
Crediti del circolante				
Crediti verso clienti	2.624.928,5			2.624.928,5
Crediti verso controllante	402,8			402,8
Crediti verso altri	1.492,2			1.492,2
Totale	2.626.823,5			2.626.823,5
TOTALE	2.626.838,0	42,9	82,8	2.626.963,7

STATO PATRIMONIALE

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

Patrimonio netto – Euro 25.089.651

La composizione del patrimonio netto e le variazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nel seguente prospetto:

Euro mila	Capitale sociale	Riserva Legale	Altre riserve	Utile (Perdita) del periodo	Totale
Saldo al 31.12.2004	7.500,0			5.190,8	12.690,8
Movimenti del periodo:					
- Riserva Legale		259,5		(259,5)	0,0
- Riserva Disponibile			4.931,3	(4.931,3)	0,0
Risultato di esercizio 2005					
- Utile (Perdita) dell'esercizio				12.398,8	12.398,8
Saldo al 31.12.2005	7.500,0	259,5	4.931,3	12.398,8	25.089,6

Capitale sociale – Euro 7.500.000

Il valore del capitale sociale è pari ad Euro 7.500.000 ed è rappresentato da n. 7.500.000 di azioni ordinarie pari a un valore nominale di Euro 1.

Riserva legale

La voce evidenzia un accantonamento pari a Euro 259.542.

L'accantonamento è stato deliberato dall'Assemblea Ordinaria in data 3 maggio 2005.

La citata Assemblea nel verbale ha deliberato la destinazione dell'utile netto dell'esercizio 2004, ammontante a Euro 5.191.836, con conseguente accantonamento del 5% alla riserva legale ai sensi dell'articolo 2430 del Codice Civile.

Altre riserve

La voce evidenzia un accantonamento alla riserva straordinaria, pari a Euro 4.931.294.

Tale accantonamento è stato deliberato dall'Assemblea Ordinaria in data 3 maggio 2005 per la destinazione dell'utile dell'esercizio 2005.

Utile dell'esercizio – Euro 12.398.815

Il risultato economico della gestione 2005 a lordo delle imposte è pari ad Euro 13.823.815, le imposte (IRAP ed IRES) stimate risultano pari ad Euro 1.425.000, pertanto l'utile netto dell'esercizio ammonta ad Euro 12.398.815.

Fondi per rischi ed oneri – Euro 27.262

L'importo principale, pari ad euro 23.772, è rappresentato dalla voce "Trattamento di quiescenza e obblighi simili". Esso si riferisce all'accantonamento effettuato nel corso del 2005 per mensilità aggiuntive relative al personale in servizio che ne abbia maturato il diritto ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e di accordi sindacali vigenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato – Euro 832.325

La movimentazione del saldo nel corso dell'esercizio 2005 è così rappresentata:

Euro mila	
Saldo al 31/12/2004	639,8
Accantonamenti	280,8
Utilizzi ed altri movimenti	(88,3)
Totale	832,3

Tale posta accoglie il debito maturato a favore del personale per il trattamento di fine rapporto dovuto ai sensi di legge, al netto delle anticipazioni concesse, delle quote liquidate e delle quote destinate ai fondi pensione integrativa.

Debiti – Euro 2.678.474.288

Debiti verso fornitori – Euro 2.040.878.894

L'esposizione nei confronti dei fornitori è riferita principalmente a debiti verso gli operatori del mercato elettrico per acquisto di energia (Euro 2.039.181.533) e a fatture ricevute e da ricevere per prestazioni, servizi e acquisti di materiali (Euro 1.697.361).

Debiti verso controllante – Euro 585.129.358

I debiti verso l'impresa controllante sono rappresentati nella seguente tabella:

Euro mila	31.12.2005
Debiti per acquisto energia sul mercato elettrico	582.548,1
Debiti per fatture e note di debito ricevute	183,4
Debiti per fatture e note di debito da ricevere	140,8
Crediti per fatture e note credito da ricevere a rettifica	
Note debito da emettere	2.256,9
Totale	585.129,2

La voce si riferisce principalmente a:

- debiti verso la controllante per acquisto energia sul mercato elettrico (Euro 582.548.196);
- debiti derivanti dal contratto di servizio stipulato con la controllante per la fornitura di prestazioni varie (Euro 140.822);
- note di debito da emettere per il trasferimento dell'IVA relativa al mese di dicembre (Euro 2.256.899).

Debiti tributari – Euro 827.676

La voce rileva il debito verso l'erario per imposte correnti stimate dell'esercizio 2005 pari ad Euro 1.425.000 al netto di acconti e ritenute (Imposta regionale sulle attività produttive – IRAP - e Imposta sul reddito delle società - IRES -) e per ritenute effettuate in qualità di sostituto d'imposta e non versate alla data del 31 dicembre 2005.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale – Euro 235.728

Il dettaglio della voce è esposto nella tabella seguente:

Euro mila	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Debiti verso INPDAl	0,1	55,5	(55,4)
Debiti verso INPS	172,2	93,9	78,3
Debiti diversi	63,4	50,3	13,1
Totale	235,7	199,7	36,0

La voce riguarda i debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale relativi ai contributi a carico della società gravanti sia sulle retribuzioni erogate che sugli oneri maturati e non corrisposti al personale per ferie e festività abolite maturate e non godute, lavoro straordinario e altre indennità del mese di dicembre pagate in gennaio, nonché i contributi trattenuti al personale dipendente.

Altri debiti – Euro 51.402.632

Tale voce si riferisce principalmente:

- a depositi cauzionali (Euro 50.995.000). Tale voce è relativa ai depositi cauzionali versati dagli operatori del mercato elettrico ai sensi dell'articolo 71.9 del Testo Integrato della Disciplina del mercato elettrico;
- a debiti verso il personale per ferie e festività abolite maturate ma non godute, per lavoro straordinario, ed altro (Euro 347.517);
- a debiti diversi per accertamenti di competenza (Euro 60.115).

Ratei e Risconti – Euro 4.650

La voce si riferisce a Ratei passivi relativi a componenti negativi di reddito pagati posticipatamente.

Conti d'Ordine - Euro 870.042.697

I conti d'ordine accolgono gli ammontari delle fidejussioni, degli impegni e rischi e altre partite di memoria come di seguito evidenziato:

- garanzie ricevute dai dipendenti per prestiti a loro concessi dal GME pari a Euro 402.169;
- garanzie ricevute da terzi pari ad Euro 504.020 relative ai servizi aggiudicati a terzi;
- garanzie per la partecipazione degli operatori al mercato elettrico, ai sensi dell'articolo 70 - "Garanzie finanziarie degli operatori" del Testo Integrato della Disciplina del mercato elettrico, pari ad Euro 869.136.508.

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione – Euro 13.656.332.600

Ricavi per vendite e prestazioni - Euro 13.656.064.888

Il dettaglio della voce è rappresentato nella tabella seguente:

Euro mila	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Ricavi per vendita energia - MGP	12.932.993,1	4.177.490,6	8.755.502,5
Ricavi per vendita energia - MA	652.387,0	301.760,8	350.626,2
Ricavi per corrispettivi per ogni MWh su mercato elettrico	18.979,6	7.035,7	11.943,9
Ricavi per corrispettivo di accesso su mercato dell'energia	142,5	555,0	(412,5)
Ricavi per corrispettivo fisso annuo su mercato dell'energia	910,0	740,0	170,0
Ricavi derivanti da zonazione su mercato energia (MGP)	42.775,6	31.355,0	11.420,6
Ricavi per servizi resi al GRTN sul mercato elettrico	6.450,0	8.400,0	(1.950,0)
Ricavi per servizi resi alla società Terna sul mercato elettrico	1.290,0		1.290,0
Ricavi per corrispettivo sul mercato dei certificati verdi	136,9	245,3	(108,4)
Totale	13.656.064,7	4.527.582,4	9.128.482,3

Come evidenziato in tabella i ricavi si riferiscono principalmente a:

- vendita energia su MGP

Tale voce, pari ad Euro 12.932.993.090, è riferita ai ricavi per la vendita di energia da parte del GME sul Mercato del Giorno Prima come previsto al Titolo IV Mercati dell'Energia Capo I del Testo Integrato della Disciplina del mercato elettrico;

- vendita energia su MA

Tale voce, pari ad Euro 652.387.049, è riferita ai ricavi per la vendita di energia da parte del GME sul Mercato di Aggiustamento come previsto al Titolo IV Mercati dell'Energia Capo II del Testo Integrato della Disciplina del mercato elettrico;

- corrispettivi per ogni MWh sul mercato elettrico

Tale voce, pari ad Euro 18.979.610, è riferita ai ricavi per corrispettivi per ogni MWh negoziato dovuti dagli operatori del mercato elettrico ai sensi dell'art. 7.1 del Testo Integrato della Disciplina del mercato elettrico e relative Disposizioni Tecniche di Funzionamento;

- corrispettivo di accesso sul mercato dell'energia

Tale voce, pari ad Euro 142.500, è riferita ai ricavi per corrispettivi di accesso versati dagli operatori del mercato elettrico ai sensi dell'art. 7.1 del Testo Integrato della Disciplina del mercato elettrico e relative Disposizioni Tecniche di Funzionamento per la partecipazione al mercato elettrico.

Con riferimento all'art. 67.1 del richiamato Testo Integrato della Disciplina del Mercato elettrico i corrispettivi di accesso sono fatturati contestualmente all'ammissione degli operatori al mercato;

- corrispettivo fisso annuo sul mercato dell'energia

Tale voce, pari ad Euro 910.000, è riferita ai ricavi per corrispettivi fissi annui versati dagli operatori del mercato elettrico ai sensi dell'art. 7.1 del Testo Integrato della Disciplina del mercato elettrico e relative Disposizioni Tecniche di Funzionamento.

Tali corrispettivi, ai sensi dell'articolo 67.2 del Testo Integrato della Disciplina del Mercato elettrico sono fatturati per i primi dodici mesi, in unica soluzione al momento dell'ammissione degli operatori al mercato e, successivamente, ogni dodici mesi;

- ricavi derivanti da rendita zonazione sul mercato energia (MGP)

Tale voce, pari ad Euro 42.775.677, è riferita ai corrispettivi per l'assegnazione dei diritti di

utilizzo della capacità di trasporto ai sensi dell'art. 42 della Delibera Autorità per l'energia elettrica e il gas n. 168/03;

- ricavi per corrispettivi sul mercato dei certificati verdi

Tale voce, pari ad Euro 136.920, è riferita ai ricavi per i servizi forniti dal GME per il Mercato dei Certificati Verdi.

Tali corrispettivi, ai sensi dell'art. 88 del Testo Integrato della Disciplina del mercato elettrico, sono fatturati mensilmente ad ogni operatore ai sensi dall' Articolo 7, comma 7.2 del medesimo Testo Integrato;

- servizi resi al GRTN sul mercato elettrico

Tale voce, pari ad Euro 6.450.000, è relativa ai ricavi che la controllante ha corrisposto per i servizi ad essa resi sul mercato elettrico. Tali corrispettivi sono regolati dall'articolo 17 della Convenzione stipulata, tra il GME e il GRTN, ai sensi dell'art. 9 della deliberazione n. 168/03 dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas.

Si fa presente che la convenzione è stata ceduta alla società Terna S.p.A. per effetto del *Trasferimento a Terna S.p.A. del ramo d'azienda Trasmissione Dispacciamento e della Tutela dei rapporti commerciali in essere alla data del 31 ottobre 2005*;

- servizi resi alla società Terna S.p.A. sul mercato elettrico

Tale voce, pari ad Euro 1.290.000, è relativa ai ricavi che la società Terna S.p.A. ha corrisposto al GME per i servizi resi sul mercato elettrico. Si fa presente che l'importo dei corrispettivi è relativo all'ultimo bimestre del 2005 e si riferisce alla convenzione trasferita alla società Terna a seguito del trasferimento del ramo d'azienda.

I ricavi per vendita di energia su MGP, su MA e i ricavi derivanti da zonazione sui mercati dell'energia rappresentano partite passanti in quanto si nettano con le corrispondenti voci di costo.

Altri ricavi e proventi - Euro 267.712

La voce è composta dai seguenti ricavi e proventi relativi a:

- accertamento delle fatture emesse e da emettere per il personale distaccato (Euro 185.372);
- contributo addebitato ai dirigenti per il concorso alle spese per auto ad uso promiscuo (Euro 9.180);
- sopravvenienze attive ordinarie (Euro 72.372) derivanti principalmente dalla minore erogazione di premi aziendali ai dipendenti rispetto a quanto stimato nell'esercizio 2004;
- ricavi diversi (Euro 414).

Costi della produzione – Euro 13.643.614.186

La voce comprende i seguenti costi:

- *Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci - Euro 13.628.183.090*

Tale voce è caratterizzata principalmente dai costi inerenti gli acquisti di energia così rappresentati:

Euro mila	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Costi per acquisto energia MGP	12.971.685,4	4.193.535,9	8.778.149,5
Costi per acquisto energia MA	651.378,6	301.373,4	350.005,2
Costi derivanti da zonazione su mercato energia (MGP)	5.091,9	15.697,1	(10.605,2)
Totale	13.628.155,9	4.510.606,4	9.117.549,5

Come rappresentato in tabella i costi sono legati a:

- acquisto energia MGP

Tale voce, pari ad Euro 12.971.685.493, è relativa alle offerte di acquisto di energia da parte del GME sul Mercato del Giorno Prima, come previsto al Titolo IV Mercati dell'Energia Capo I del Testo Integrato della Disciplina del mercato elettrico;

- acquisto energia su MA

Tale voce, pari ad Euro 651.378.615, è relativa alle offerte di acquisto di energia da parte del GME sul Mercato di Aggustamento, come previsto al Titolo IV Mercati dell'Energia Capo II del Testo Integrato della Disciplina del mercato elettrico;

- zonazione su mercato energia

Tale voce, pari ad Euro 5.091.875, è relativa ai costi per l'assegnazione dei diritti di utilizzo della capacità di trasporto ai sensi della delibera Autorità per l'energia elettrica e il gas n. 168/03:

- altri acquisti di materiali di consumo pari a Euro 27.106.

- Per servizi - Euro 5.015.983

La composizione dei costi per servizi è la seguente:

Euro mila	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Contratto di servizio con la controllante	1.775,4	2.069,2	(293,7)
Costi per il personale distaccato dalla controllante	-	73,6	(73,6)
Emolumenti amministratori e sindaci	639,3	700,9	(61,6)
Prestazioni professionali, consulenze tecniche, legali, notarili, su processi e organizzazione aziendale e per certificazione bilancio	165,8	501,9	(336,1)
Servizi per l'immagine e la comunicazione	284,3	124,6	159,7
Servizi per attività informatiche	1.487,8	376,0	1.111,8
Altri servizi	663,4	196,3	467,0
Totale	5.016,0	4.042,4	973,6

Come sopra indicato la voce è relativa a:

- servizi forniti dalla società controllante ai sensi del contratto di servizio (Euro 1.775.000);
- emolumenti e rimborsi agli organi societari (Euro 639.300);
- prestazioni professionali e consulenze (Euro 165.800). Le principali prestazioni ineriscono a:
 - consulenze legali e notarili Euro 47.161;
 - consulenze fiscali Euro 43.596;
 - prestazioni a progetto Euro 21.168;
 - consulenze per studi e ricerche Euro 13.750;
 - compensi e rimborsi altri Euro 4.021;
- servizi per l'immagine e la comunicazione Euro 284.300;
- servizi per attività informatiche (Euro 1.487.800), legate principalmente all'assistenza specialistica e manutenzione per il sistema informatico per il mercato elettrico.

- Per godimento beni di terzi - Euro 827.426

Tale voce comprende principalmente il canone di locazione pagato alla Controllante (Euro 631.681) e alla società Terna S.p.A. (Euro 25.000) per l'affitto degli spazi attrezzati nelle diverse sedi.

Altri canoni e noleggi (Euro 170.745).

- Per il personale - Euro 5.015.983

Si riporta, nel prospetto seguente, la consistenza media dei dipendenti per categoria di appartenenza al 31 dicembre 2005 e quella puntuale al 31 dicembre del medesimo anno confrontata con l'anno precedente:

Numero	Consistenza media 2005	Consistenza al 31.12.2005	Consistenza al 31.12.2004
- Dirigenti	14,0	15	10
- Quadri	11,8	12	13
- Impiegati	41,4	45	35
Totale	67,2	72	58

- Per ammortamenti e svalutazioni - Euro 3.741.793

Tale voce è relativa agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali. Le immobilizzazioni si riferiscono principalmente al sistema informatico per il mercato elettrico.

- Per oneri diversi di gestione - Euro 445.618

Il dettaglio degli oneri di gestione è rappresentato nella tabella sottostante:

Euro mila	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
- Imposte e tasse	0,9	43,6	(42,7)
- Acquisti giornali, libri e riviste ecc...	21,5	49,5	(28,0)
- Spese di rappresentanza	120,6	67,4	53,2
- Spese per stages ed erogazioni diarie contrattuali	3,7	6,4	(2,7)
- Quote associative per la partecipazione a associazioni sindacali e di categoria, istituti e organizzazioni e contributi diversi	54,0	1,4	52,6
- Spese varie a favore di dipendenti in occasioni di incontri aziendali	3,3	0,9	2,4
- Altri oneri	128,5	39,3	89,2
- Sopravvenienze passive ordinarie	113,1		113,1
Totale	445,6	208,5	237,1

Proventi e oneri finanziari – Euro 1.039.777

Altri proventi finanziari – Euro 1.044.340

Sono costituiti principalmente da interessi attivi maturati sia sui depositi bancari e sui prestiti ai dipendenti.

Interessi e altri oneri finanziari – Euro 8.083

Sono costituiti principalmente da interessi passivi maturati sui depositi cauzionali.

Proventi e oneri straordinari – Euro 2.218

La voce è relativa ad oneri straordinari rilevati per sopravvenienze passive.

Imposte di esercizio – Euro 1.425.000

La voce rileva la stima Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e dell'imposta sul reddito delle Società (IRES). Non si è proceduto a iscrivere imposte anticipate, in assenza del requisito della ragionevole certezza del loro futuro recupero, in considerazione del ruolo del GME in un mercato regolamentato. Il riepilogo della determinazione delle imposte è il seguente:

	Euro mila
IRES	Imponibile
Risultato d'esercizio prima delle imposte	13.823,8
Riprese a tassazione	233,1
	14.056,9
Perdite pregresse	(12.757,4)
Imponibile fiscale IRES	1.299,5
Totale IRES	475,0

	Euro mila
IRAP	Imponibile
Differenza tra valore e costo della produzione	12.718,4
Differenze permanenti	5.752,8
Imponibile fiscale IRAP	18.471,2
Totale IRAP	950,0

ALTRE INFORMAZIONI

CON RIFERIMENTO ALL'ARTICOLO 2497- BIS, COMMA 4, SI ESPONE UN PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DELLA SOCIETÀ CONTROLLANTE, CHE ESERCITA SUL GME ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO.

GRTN S.p.A. BILANCIO DI ESERCIZIO - 2004

STATO PATRIMONIALE	IMPORTO Euro mila
ATTIVO	
A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-
B IMMOBILIZZAZIONI	122.305
C ATTIVO CIRCOLANTE	3.265.686
D RATEI E RISCOINTI	372
Totale attivo	3.388.363
PASSIVO	
A PATRIMONIO NETTO	
Capitale Sociale	26.000
Riserve	54.263
Utile dell'esercizio	14.588
B FONDI PER RISCHI E ONERI	34.791
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	19.511
D DEBITI	3.100.312
E RATEI E RISCOINTI	138.898
Totale passivo	3.388.363
CONTO ECONOMICO	
A VALORE DELLA PRODUZIONE	13.345.920
B COSTI DELLA PRODUZIONE	(13.328.200)
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI	6.406
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(1.278)
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(8.260)
UTILE DELL'ESERCIZIO	14.588

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio, ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

Si evidenzia, inoltre, l'inesistenza delle seguenti fattispecie:

- partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate;
- crediti e debiti di natura commerciale di durata residua superiore a cinque anni e di debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali;
- oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale;
- proventi da partecipazioni;
- emissione di azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o titoli similari.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signor Azionista,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2005 l'attività del Collegio è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. In particolare:

- nel corso dell'esercizio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione partecipando alle riunioni dell'assemblea e del Consiglio di Amministrazione. A tale riguardo non ha rilevato violazioni degli adempimenti civilistici o statutari né sono state deliberate azioni manifestamente imprudenti tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal soggetto incaricato del controllo contabile e l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
- ha tenuto riunioni con il soggetto incaricato del controllo contabile e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31/12/2005 redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi comunicato al Collegio Sindacale, unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio, nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 9 marzo 2006.

Lo stato patrimoniale evidenzia un utile dell'esercizio di Euro 12.398.815 che si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Importi espressi in Euro	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
Immobilizzazioni	4.540.458	5.880.798
Attivo circolante	2.699.571.168	948.879.249
Ratei e risconti attivi	316.550	29.459
TOTALE ATTIVO	2.704.428.176	954.789.506

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

Importi espressi in Euro	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004
Patrimonio netto		
I Capitale	7.500.000	7.500.000
IV Riserva legale	259.542	-
VII Altre riserve (riserva disponibile)	4.931.294	-
IX Utile (perdita) d'esercizio	12.398.815	5.190.836
Totale Patrimonio netto	25.089.651	12.690.836
Fondo per rischi ed oneri	27.262	59
T.F.R. di lavoro subordinato	832.325	639.807
Debiti	2.678.474.288	941.449.394
Ratei e risconti passivi	4.650	9.409
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	2.704.428.176	954.789.506

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO

Importi espressi in Euro	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004
Valore della produzione	13.656.332.600	4.527.675.331
Costi della produzione	13.643.614.186	4.522.024.018
Differenza tra valore e costi di produzione	12.718.414	5.651.313
Proventi e oneri finanziari	1.039.777	40.375
Rettifiche di valore dell'attività finanziarie	-	-
Proventi e oneri straordinari	65.624	(852)
Risultato prima delle imposte	13.823.815	5.690.836
Imposte sul reddito	(1.425.000)	(500.000)
UTILE NETTO DI ESERCIZIO	12.398.815	5.190.836

In merito all'esame del bilancio si riferisce quanto segue:

- non essendo demandato al Collegio il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, esso ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
 - ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
- per quanto a conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.;
- i costi di impianto e ampliamento, pari al 31/12/2005 ad Euro 6.287, sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 5;
 - ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui è a conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni al riguardo.
- Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, si esprime parere favorevole alla approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2005, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI
DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE**

**All'Azionista del
GESTORE DEL MERCATO ELETTRICO S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Gestore del Mercato Elettrico S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 aprile 2005.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del Gestore del Mercato Elettrico S.p.A. al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Domenico Falcone
Socio

Roma, 10 marzo 2006

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma
Torino Treviso Verona

Member of
Deloitte Touche Tohmatsu

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano
Capitale Sociale: sottoscritto e versato Euro 10.327.940,00 - deliberato Euro 10.850.000,00
Partita IVA/Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239

